

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5F

15 MAGGIO 2023

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

INDICE

1. IDENTIFICAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE
2. PROFILO DELLA CLASSE
3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE
INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
4. METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO
5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE
6. ATTIVITÀ DI RECUPERO
7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE
8. CITTADINANZA E COSTITUZIONE
9. SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME E PROVE INVALSI
10. NOMINA COMMISSARI INTERNI ESAMI DI STATO 2022/2023
11. ATTIVITÀ DI TIROCINIO FORMATIVO
12. CERTIFICAZIONI ESTERE
13. IL CONSIGLIO DI CLASSE
14. ALLEGATI
 - Allegato A– Relazioni e Programmi di classe
 - Allegato B- Simulazioni prima e seconda prova
 - Allegato C- Attività di PCTO
 - Allegato D- Documentazione PDP

Docente coordinatore di classe: Prof.ssa Rita Verdicchio

1. IDENTIFICAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Profilo professionale e quadro orario del "Diplomato I.T.C.A.T

Alla conclusione del suo percorso didattico-formativo il diplomato dell'I.T.C.A. T acquisisce competenze su molti settori delle attività riguardanti il campo edilizio in generale. Tali competenze potranno essere utilizzate sia per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro, sia per una prosecuzione degli studi a livello universitario, soprattutto nelle facoltà ad indirizzo tecnico (Architettura e Ingegneria).

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze:

nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; - possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; - ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; - ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità; - intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; - prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale; - pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, Ambiente e Territorio**" consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

- ✓ Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- ✓ Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- ✓ Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso di pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- ✓ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- ✓ Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- ✓ Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- ✓ Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- ✓ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Quadro orario Costruzioni, Ambiente e Territorio

AREA COMUNE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	4	4	3
Lingue e culture straniere (Inglese)	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1
Ore complessive area comune	16	16	15
AREA DI INDIRIZZO		CLASSE IV	CLASSE V
Gestione del cantiere e sicurezza	2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti	7	6	7
Geopedologia, Economia e Estimo	3	4	4
Topografia	4	4	4
Potenziamento Storia dell'architettura			1
Potenziamento-Ed civica		1	1
Ore complessive area d'indirizzo	16	17	19
TOTALE ORE	32	33	34

(*) copresenza/docente tecnico-pratico

Prospettive e Ambiti di inserimento

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato può:

Continuare gli studi	Entrare nel mondo del lavoro
Proseguire negli studi del sistema dell'Istruzione e Formazione Superiore o nei percorsi Universitari in particolare nelle facoltà universitarie (Architettura e Ingegneria)	Il diplomato può operare in settori di varia natura e dimensioni, può Esercitare la libera professione (dopo esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra e iscrizione all'Albo) <ul style="list-style-type: none"> • Rilasciare certificazioni ambientali • Offrire consulenza tecnica • Essere impiegato presso gli uffici pubblici • Diventare tecnico presso le imprese di costruzioni • Diventare tecnico esperto in bioarchitettura e risparmio energetico • Diventare amministrazione di condominio e agente immobiliare • Accedere ai concorsi pubblici • Avviare attività imprenditoriali.

ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE 5F

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Si riporta di seguito la tabella delle variazioni del CdC nel corso del Triennio, con l'evidenziazione In grassetto delle variazioni intervenute nel corpo docente

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a.s. 2020/21	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23
Lingua e letteratura italiana	Biangini Natalia	Biangini Natalia	Biangini Natalia
Storia	Biangini Natalia	Biangini Natalia	Biangini Natalia
Cittadinanza e Costituzione	Ramadori Patrizia	Del Zozzo Elisa	Del Zozzo Elisa
Geopedologia, Economia ed Estimo	Paternesi David	Romiti Riccardo	Romiti Riccardo
Lingue e culture straniere (Inglese)	Trombettoni Paola	Trombettoni Paola	Trombettoni Paola
Matematica	Verdicchio Rita	Verdicchio Rita (*)	Verdicchio Rita (*)
Scienze motorie e sportive	Marinelli Andrea	Fabiani Andrea	Prenna Lauro
Religione cattolica/Attività alternativa	Palazzetti Stefania	Carnevale Rosalia	Carnevale Rosalia
Topografia	D'Annessa Annalisa (*)	Cingolani Elisa	Antonini Marco
Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente del lavoro	Lorenzini Paolo	Flora Simone	Peroni Filippo
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Marchetti Leonardo	Marchetti Leonardo Pettinari Emiliano	Cingolani Elisa
Storia dell'architettura		Grande Antonella	Grande Antonella

(*) Coordinatore di Classe

Infine, sia pure nella complessità sopra descritta, sono da evidenziare, come sicuramente apprezzabili e particolarmente importanti per la formazione umana e professionale degli studenti, le visite aziendali e le esperienze di tirocinio, svolte solamente nel corso del quarto e del quinto anno, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), nelle quali gli alunni stessi hanno mostrato impegno, dando prova di collaborazione e professionalità. Ciò è emerso anche dalle valutazioni dei tutor degli enti ospitanti. Restano in parte incomplete le esperienze che derivano da questi momenti di formazione che non sono stati vissuti durante gli anni colpiti dalla pandemia.

In virtù di tutto quanto considerato, il Consiglio di Classe ritiene di poter valutare positivamente il percorso didattico-disciplinare della classe

ALUNNI PER ZONA DI RESIDENZA

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE 3F (a.s. 2020/2021)

Risultati riferiti agli studenti ammessi allo scrutinio di giugno

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE 4F (a.s. 2021/2022)

Risultati riferiti agli studenti ammessi allo scrutinio di giugno

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

CREDITI SCOLASTICI

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 10 ottobre 2022, ha individuato per la 5F COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO il raggiungimento, a fine ciclo, delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza che sono trasversali alle competenze di base

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE DI BASE RIFERITE AGLI ASSI CULTURALI
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	ASSE DEI LINGUAGGI Lingua italiana Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Altri linguaggi Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Utilizzare e produrre testi multimediali ASSE STORICO-SOCIALE Saper leggere, comprendere e utilizzare le fonti Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su un reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	
Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE DI BASE RIFERITE AGLI ASSI CULTURALI
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, utilizzando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni fisiche e chimiche di energia e materia a partire dall'esperienza Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	

4. METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 10 ottobre 2022 al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento apprendimento"

<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, programma di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento/apprendimento”</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Lezione dialogata ➤ Lezione cooperativa ➤ Metodo induttivo e deduttivo ➤ Scoperta guidata ➤ Cooperative learning ➤ Problem solving ➤ Brain storming ➤ Analisi dei casi ➤ Attività laboratoriale ➤ Stage ➤ Uscite didattiche nel territorio
<p>STRATEGIE DI RECUPERO</p>	<p>L'Istituto si attiva per il raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso la flessibilità delle strategie e la loro finalizzazione al recupero dello svantaggio culturale, alla piena integrazione, all'adeguamento della didattica ai diversi stili cognitivi.</p> <p>Il recupero di situazioni d'insufficienza di profitto e problemi di apprendimento sarà svolto secondo la delibera del Collegio dei docenti, cioè:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pausa didattica, gestita dal docente supportato dagli studenti più meritevoli secondo le modalità dell'educazione tra pari. 2. Percorso di studio individualizzato organizzato dal docente, di diversa intensità, da realizzarsi a scuola, utilizzando il 20% del curriculum. 3. Percorso di studio individualizzato organizzato dal docente da realizzarsi a casa. 4. Corsi di recupero: collegati ai contenuti disciplinari, rivolti ad una parte della classe o classi parallele, da svolgersi in un'ora successiva al termine delle lezioni del mattino oppure al pomeriggio con il fine di far acquisire gli obiettivi minimi di natura trasversale.
<p>ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo ➤ Riviste specializzate ➤ Appunti e dispense ➤ Video ➤ CD ➤ Manuali e dizionari ➤ Personal computer ➤ Palestra ➤ Laboratori ➤ Lim

5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 10 ottobre 2022 ha individuato le seguenti modalità di verifica e valutazione:

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN OGNI MATERIA: formative e sommative.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (periodicità, criteri, punteggio)	La verifica deve riguardare l'intero processo insegnamento-apprendimento. Le verifiche, scritta, orale, grafica e pratica saranno effettuate almeno nel numero di due prove nel primo periodo (settembre-dicembre) e tre prove nel secondo periodo (gennaio-giugno). Per la valutazione si seguiranno le decisioni assunte dai dipartimenti ratificate nel PTOF. La valutazione finale terrà conto, comunque, di: <ul style="list-style-type: none">➤ Livelli di partenza;➤ Progressi evidenziati nel percorso didattico;➤ Interesse, impegno;➤ Partecipazione, metodo di lavoro, abilità raggiunte;➤ Raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati;➤ Assiduità scolastica.
--	---

TABELLA CON LE FASCE DI LIVELLO DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta della didattica in presenza verrà utilizzata la griglia di valutazione, integrazione della Delibera n° 56 del 10 febbraio 2020

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e precede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:

1. Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione
2. Uso delle strutture dell'Istituto
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto
4. Frequenza e puntualità
5. Partecipazione al dialogo educativo
6. Rispetto delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa
7. Comportamento durante le lezioni di DaD e rispetto del regolamento DaD

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

1. L'attribuzione del voto 10 richiede la presenza di almeno 9 descrittori
2. L'attribuzione dei voti da 9 a 6 richiede la presenza di almeno 5 descrittori
3. L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza richiede la presenza di almeno due descrittori

Voto	Indicatori	Descrittori
10 Responsabile e propositivo	1. <i>Comportamento</i>	a) Lo studente è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici; b) Lo studente rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali;
	2. <i>Uso delle strutture d'Istituto</i>	c) Lo studente ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe;
	3. <i>Rispetto del Regolamento d'Istituto</i>	d) Lo studente rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto; e) Lo studente non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;
	4. <i>Frequenza</i>	f) Lo studente frequenta le lezioni e rispetta gli orari; g) Lo studente nel caso di assenza giustifica regolarmente;
	5. <i>Partecipazione al dialogo didattico educativo</i>	h) Lo studente dimostra massima disponibilità a collaborare <i>con atteggiamento propositivo</i> con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; i) Lo studente attua interventi pertinenti ed appropriati; j) Lo studente collabora con i compagni;
	6. <i>Rispetto delle consegne</i>	k) Lo studente assolve alle consegne in modo puntuale e costante; l) Lo studente è sempre munito del materiale necessario.
	7. <i>Rispetto Regolamento DaD</i>	m) Lo studente ha tenuto un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento n) Lo studente ha partecipato assiduamente a tutte le attività sincrone e asincrone con atteggiamento propositivo e collaborativo o) Lo studente è stato sempre puntuale nella consegna dei materiali di lavoro p) Lo studente non si è mai sottratto alle verifiche orali
	1. <i>Comportamento</i>	a) Lo studente è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici
	2. <i>Uso delle strutture d'Istituto</i>	b) Lo studente ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe

Voto	Indicatori	Descrittori
9 Corretto e responsabile	3. <i>Rispetto del Regolamento d'Istituto</i>	c) Lo studente ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti; d) Lo studente non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	4. <i>Frequenza</i>	e) Lo studente frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
	5. <i>Partecipazione al dialogo didattico educativo</i>	f) Lo studente dimostra interesse per le attività didattiche
	6. <i>Rispetto delle consegne</i>	g) Lo studente assolve le consegne in modo costante; h) Lo studente è sempre munito del materiale necessario
	7. <i>Rispetto Regolamento DaD</i>	i) Lo studente ha tenuto un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento j) Lo studente ha partecipato assiduamente a tutte le attività sincrone e asincrone con atteggiamento collaborativo k) Lo studente è stato quasi sempre puntuale nella consegna dei materiali di lavoro l) Lo studente non si è sottratto alle verifiche
8 Vivace ma corretto	1. <i>Comportamento</i>	a) Lo studente nei confronti di docenti o compagni o personale ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto
	2. <i>Uso delle strutture d'Istituto</i>	b) Lo studente dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico
	3. <i>Rispetto del Regolamento d'Istituto</i>	c) Lo studente rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali d) Lo studente non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	4. <i>Frequenza</i>	e) Lo studente frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale
	5. <i>Partecipazione al dialogo didattico educativo</i>	f) Lo studente segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
	6. <i>Rispetto delle consegne</i>	g) Lo studente, nella maggioranza dei casi, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario
	7. <i>Rispetto Regolamento DDI</i>	h) Lo studente ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto nel rispetto del Regolamento i) Lo studente ha partecipato con discreto interesse le attività sincrone e asincrone j) Lo studente non è stato sempre puntuale nella consegna dei materiali di lavoro

Voto	Indicatori	Descrittori
		k) Lo studente non si sottratto alle verifiche nella maggior parte delle discipline
7 Non sempre corretto	1. <i>Comportamento</i>	a) Lo studente nei confronti di docenti o compagni o personale ATA ha un comportamento non sempre corretto b) Lo studente talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
	2. <i>Uso delle strutture d'Istituto</i>	c) Lo studente utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto
	3. <i>Rispetto del Regolamento d'Istituto</i>	d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti
	4. <i>Frequenza</i>	e) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente
	5. <i>Partecipazione al dialogo didattico educativo</i>	f) Lo studente segue in modo poco propositivo l'attività scolastica g) Lo studente collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'Istituto
	6. <i>Rispetto delle consegne</i>	h) Lo studente talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico
	7. <i>Rispetto Regolamento DaD</i>	i) Lo studente ha tenuto un comportamento non sempre corretto in relazione al Regolamento j) Lo studente non ha partecipato con regolarità e interesse alle attività sincrone e asincrone k) Lo studente non ha sempre consegnato i materiali di lavoro l) Lo studente non ha sostenuto con regolarità le verifiche
6 Scorretto	1. <i>Comportamento</i>	a) Lo studente nei confronti di docenti o dei compagni o del personale ATA ha un comportamento scorretto; b) Lo studente mantiene atteggiamenti non rispettosi degli altri e dei loro diritti
	2. <i>Uso delle strutture d'Istituto</i>	c) Lo studente utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto
	3. <i>Rispetto del Regolamento d'Istituto</i>	d) Lo studente tende a violare il Regolamento di Istituto; e) Lo studente riceve ammonizioni verbali f) Lo studente ha a suo carico tre o più note disciplinari e, pertanto, viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica

Voto	Indicatori	Descrittori
	4. <i>Frequenza</i>	g) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente
	5. <i>Partecipazione al dialogo didattico educativo</i>	h) Lo studente partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
	6. <i>Rispetto delle consegne</i>	i) Lo studente rispetta le consegne solo saltuariamente; j) Lo studente spesso non è munito del materiale scolastico
	7. <i>Rispetto Regolamento DDI</i>	k) Lo studente ha tenuto un comportamento scorretto in relazione al Regolamento l) Lo studente ha partecipato saltuariamente alle attività sincrone e asincrone m) Lo studente ha raramente consegnato i materiali di lavoro n) Lo studente si è sottratto spesso alle verifiche
5 Gravemente Scorretto	1. <i>Comportamento</i>	a) Lo studente nei confronti di docenti o dei compagni o del personale ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante
	2. <i>Uso delle strutture d'Istituto</i>	b) Lo studente utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola
	3. <i>Rispetto del Regolamento d'Istituto</i>	c) Lo studente viola il Regolamento di Istituto d) Lo studente, sospeso più volte dalla partecipazione alla vita scolastica, riporta un periodo complessivo di sospensione pari o superiore a 15 giorni, per le seguenti violazioni <ul style="list-style-type: none"> • Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; • Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti • Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi • Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, furto) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola
	4. <i>Frequenza</i>	e) Lo studente si rende responsabile di assenze e di ritardi strategici e non giustifica;

Voto	Indicatori	Descrittori
	5. <i>Partecipazione al dialogo didattico educativo</i>	f) Lo studente non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni;
	6. <i>Rispetto delle consegne</i>	g) Lo studente non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.
	7. <i>Rispetto Regolamento DaD</i>	h) Lo studente ha tenuto un comportamento gravemente irrispettoso ed arrogante i) Lo studente ha partecipato raramente alle attività sincrone e asincrone /non ha partecipato alle attività sincrone e asincrone j) Lo studente non ha mai consegnato i materiali di lavoro k) Lo studente non ha mai sostenuto verifiche orali

6. ATTIVITA' DI RECUPERO

L'Istituto si è attivato per il raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso la flessibilità delle strategie e la loro finalizzazione al recupero dello svantaggio culturale, alla piena integrazione, all'adeguamento della didattica ai diversi stili cognitivi.

Il recupero di situazioni d'insufficienza di profitto e problemi di apprendimento è stato svolto secondo la delibera del Collegio dei Docenti (Delibera n° 31 dell'1.12.14), cioè:

STRATEGIE DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ PAUSA DIDATTICA, gestita dal docente supportato dagli studenti più meritevoli secondo le modalità dell'educazione tra pari. ✓ Percorso di studio individualizzato organizzato dal docente, di diversa intensità, da realizzarsi a scuola, per migliorare la qualità dell'applicazione e della produzione scritta ed orale ✓ Percorso di studio individualizzato organizzato dal docente da realizzarsi a casa (STUDIO INDIVIDUALE). ✓ CORSI DI RECUPERO: collegati ai contenuti disciplinari, rivolti ad una parte della classe o classi parallele, da svolgersi in un'ora successiva al termine delle lezioni del mattino oppure al pomeriggio con il fine di far acquisire gli obiettivi minimi di natura trasversale.
------------------------------	---

Il recupero è stato attuato in presenza di:

1. generale fragilità delle abilità di base;
2. fragilità delle conoscenze di base;
3. accertamento di uno specifico debito disciplinare.

Elementi fondamentali di un recupero sicuro sono:

1. la tempestività dell'intervento, che presuppone verifiche formative e sommative frequenti per individuare in tempo situazioni problematiche;
2. la conoscenza delle effettive difficoltà e carenze degli studenti per impostare un intervento mirato;
3. l'assiduità delle prove di verifica in itinere su conoscenze e abilità per valutare l'efficacia del lavoro svolto;
4. l'articolazione di percorsi didattici opportunamente strutturati per aumentare il coinvolgimento e la partecipazione, la responsabilità e la motivazione.

7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE

ORIENTAMENTO

L'Istituto si è adoperato per sviluppare negli studenti capacità, conoscenze ed abilità operative che consentano loro di affrontare consapevolmente le scelte che saranno chiamati a fare. Il Consiglio di Classe ha assunto l'orientamento come sua specifica modalità educativa ed ha progettato di realizzare le proprie finalità principalmente:

- ✓ attraverso le discipline di insegnamento utilizzate per rilevare e sviluppare le attitudini, le capacità, le preferenze e gli interessi degli studenti;
- ✓ attraverso il tipo di relazione instaurato tra soggetti che condividono l'esperienza educativa e basato sulla stima e fiducia reciproche.

L'orientamento scolastico non fornisce solo informazioni sugli sbocchi professionali e sul lavoro futuro, ma è inteso anche come formazione della personalità dello studente, operando il passaggio da un sapere concentrato sulle cose ad un sapere orientato verso metodi per conoscere le cose ed organizzato per governare la complessità che apre la strada alla creatività.

Si sono realizzate le seguenti attività:

CONFERENZE, DIBATTITI, LEZIONI

a.s. 2020/21(classe 3F)

CONFERENZE, DIBATTITI, LEZIONI

- ✓ Dicembre PROGETTO "La mia scuola per la pace" incontro con Antonino Masuri
- ✓ Gennaio 23-01 iniziativa GIORNATA DELLA MEMORIA - incontro in video collegamento con la dott.ssa Lucia Calzolaio sulla figura di Etty Hillesum, scrittrice olandese ebrea, vittima dell'Olocausto ad Auschwitz.
- ✓ Gennaio – Maggio Progetto "Narrazioni d'Autore" :
 - Gennaio video-narrazione "L'amico ritrovato" di Fred Uhlman
video-narrazione "Il nome della rosa" di Umberto Eco ;
 - Febbraio video-narrazione "Dieci piccoli indiani" di Agatha Christie
video-narrazione "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare;
 - Marzo video-narrazione "Decameron" di Giovanni Boccaccio
video-narrazione "Il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde;
 - Aprile video-narrazione "Il fu Mattia Pascal" di Luigi Pirandello
video-narrazione "I Promessi Sposi " di Alessandro Manzoni;
 - Maggio video-narrazione "Il barone rampante" di Italo Calvino
video-narrazione "La coscienza di Zeno " di Italo Svevo;
- ✓ Febbraio Corso sulla sicurezza – mod. rischio medio in modalità online
- ✓ Febbraio Partecipazione online al Salone dell'Orientamento dell'Università di Macerata (valido ai fini del PCTO)
 - 9-02-2021 presentazione offerta formativa e della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi
 - 11-02-2021 Presentazione dei corsi di laurea di Studi Umanistici, Scienze della Formazione , dei Beni Culturali e del Turismo.
- ✓ Febbraio Corso sulla sicurezza – mod. generale (in modalità online)
- ✓ Marzo Partecipazione ai laboratori Unicam "Mestiere dell'Architetto" e "Nuove competenze nei beni culturali, analisi del rischio e malte storiche" validi ai fini del PCTO e ai fini

dell' ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

- ✓ 9 e 10 aprile Progetto Volontaria...mente –due incontri in modalità telematica con Eleonora Iacobucci, operatrice del centro Servizi di Volontariato di Macerata, per promuovere e sviluppare il tema del volontariato.
- ✓ 14 aprile Progetto INCONTRO - videocollegamento con il poeta e scrittore Daniele Mencarelli, autore di "La casa degli sguardi" e di "Tutto chiede salvezza", vincitore del Premio Strega Giovani 2021
- ✓ 3 Maggio Progetto INCONTRO - video collegamento con dei testimonial dell'ADMO

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

In seguito alla pandemia durante questo anno scolastico non sono state effettuate né gite né uscite.

a.s. 2021/22(classe 4F)

CONFERENZE, DIBATTITI, LEZIONI

- ✓ Ottobre–Febbraio Progetto "Villaggio digitale - Buone pratiche di cittadinanza digitale" Edizione Macerata 2021-22 (tre incontri e due sfide tra le varie scuole)
 - primo incontro, in modalità online, relativo all'identità digitale, ai reati nel web e alle dipendenze digitali, tenuto da esperti della Rete Educazione Digitale;
 - secondo incontro in modalità online, relativo alla fenomenologia dei social media, storia del digitale e del web, reputazione digitale e identità digitale tenuto da esperti della Rete Educazione Digitale;
 - terzo Incontro, in modalità online, incontro informativo da parte dell'Università Politecnica delle Marche, sul tema "Strumenti d'intelligenza artificiale applicati ai social network".
 - Sfida 1 "I Campioni dell'Era digitale" (sfida tra Istituti Secondari 2[^])
 - Sfida 2 - Semifinale e finale tra Istituti Secondari 2[^] (**la classe si è classificata al primo posto**)
 - Serata conclusiva del festival
- ✓ Gennaio Tre appuntamenti della settimana edizione del festival d'inverno "I Giorni della Merla", curato da Loredana Lipperini e Lucia Tancredi.
 - 28 gennaio, l'Anima nelle parole con Gilda Policastro
 - 29 gennaio l'Anima dei segni con Silvia Ferrara
 - 30 gennaio l'Anima della Contessa con Benedetta Cr
- ✓ Febbraio–Giugno ENGLISH FOR FUTUR -CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - LIVELLO B2
- ✓ Marzo 8/03/2022 corso sulla sicurezza
- ✓ 28-aprile 2022 orientamento in uscita – incontro con il prof. Michele Serpilli
PhD Department of Civil and Building Engineering, and Architecture dell'Università Politecnica delle Marche, per la presentazione del Corso di Laurea "Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio".
- ✓ Maggio 25/05/2022 incontro con l'attrice teatrale Lucia De Luca e il tenore Alessandro Battiato
- ✓ Maggio progetto "COMPITA '900 – viale Leopardi: una proposta di riqualificazione per un paesaggio dell'immaginazione

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- ✓ 16 febbraio 2022uscita didattica presso Viale Leopardi e Palazzo Torri, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- ✓ 23 Marzo 2022 l'uscita didattica presso il cantiere di "Via Bartolini 72" nell'ambito del progetto "Visite in Cantiere".

- ✓ 9 MAGGIO 2022 USCITA DIDATTICA “ROMA RINASCIMENTALE-BAROCCA” -
- ✓ 16 Maggio 2022 USCITA DIDATTICA – visita in cantiere (cantiere di “Via Bartolini 72”).
- ✓ 01 giugno 2022 USCITA DIDATTICA - nell’ambito del progetto “FAI – giornate d’autunno” uscita presso l’Archivio di stato di Macerata allo scopo di raccogliere informazioni relative al Palazzo della provincia.

a.s. 2022/23 (classe 5^F)

CONFERENZE, DIBATTITI, LEZIONI

- ✓ Ottobre – Febbraio Progetto “Apprendisti Ciceroni per il FAI”-
- ✓ 25 febbraio 2023 progetto “Macerata Racconta” – incontro con il dott. G. Pietrani
- ✓ 13-Aprile-2023 orientamento post-diploma incontro, alla presenza del geom. Fabio Mazza del Collegio dei Geometri di Macerata tenuto da un docente dell’Università di Ancona.
- ✓ 26 aprile 2023 Orientamento post diploma CARRIERE IN DIVISA - ASSORIENTA – incontro online con l’associazione Assorienta, per informazioni sulle varie opportunità lavorative presenti nel mondo delle Forze Armate
- ✓ 4 Maggio 2023 seminario “Progettare il verde pensile”, tenuto dall’architetto Maria Elena La Rosa, Responsabile dell’ufficio tecnico HarpoVerdepensile.

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- ✓ 21 Ottobre 2022 uscita didattica bologna fiera saie
- ✓ 26 Gennaio 2023 uscita didattica presso il cantiere “adeguamento sismico palestra Liceo Artistico Macerata”,
- ✓ 24 Febbraio 2023 uscita didattica ROMA
- ✓ 31 MARZO – 3 APRILE – viaggio d’istruzione, Sicilia orientale
- ✓ 16 Maggio 2023, uscita didattica presso l’azienda RE.I.CAL. di Pollenza nell’ambito del progetto “Visite in Cantieri edili”

Nell’ambito del Percorso di Cittadinanza e Costituzione gli studenti hanno affrontato le seguenti tematiche:

Titolo	Cittadinanza attiva e valorizzazione dei beni culturali
Destinatari	Studenti classi quinte
Situazione / problema tratto dal mondo reale da cui parte	L’idea di sviluppare questo percorso nasce in seguito all’esperienza fatta da alcuni studenti, lo scorso ottobre, come apprendisti Ciceroni durante le “Giornate FAI di autunno” presso il Palazzo della Provincia I beni culturali costituiscono il "deposito" di una cultura: le tracce che essa ha lasciato e i nuclei che manifestano la sua evoluzione, vanno a comporre quel patrimonio culturale che riflette l’identità di un territorio, ne testimonia la storia e rafforza i valori del vivere civile. Stabilire un contatto con questo patrimonio, interiorizzare la sua presenza e il suo valore, affermarlo come riserva formativa, personale e sociale, sono compiti centrali per dar vita a una cittadinanza "moderna"

	dentro le società complesse del presente, in cui l'esperienza culturale e paesaggistica fa parte dell'esperienza di tutti.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare consapevolezza sull'importanza del patrimonio artistico ed imparare a riconoscere nel proprio territorio "beni di valore" da tutelare e valorizzare. - Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale. - Formulare un motivato giudizio critico anche in base alla propria esperienza personale; - Capire l'evoluzione nel tempo dei centri urbani e l'importanza delle testimonianze artistiche in esse racchiuse - Saper riconoscere le caratteristiche topografiche del luogo in cui è stato costruito il bene culturale
Discipline e Ore previste	<p>STORIA: 4 ore</p> <p>ED.CIVICA: 2 ore</p> <p>STORIA DELL'ARCHITETTURA: 1 ora</p> <p>TOPOGRAFIA: 1 ora</p> <p>La scansione oraria è orientativa, i tempi sono suscettibili di variazioni in base alle esigenze didattiche</p>
Competenze che si prefigge di sviluppare	<p>Competenze disciplinari- Competenze chiave di cittadinanza che l'UdA si propone di sviluppare</p> <ul style="list-style-type: none"> - C.1 individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e eventi - C.2 individuare, analizzare criticamente e utilizzare varie fonti informative - C.3 comunicare e rappresentare eventi, fenomeni, concetti e emozioni utilizzando le varie conoscenze disciplinari - C.4 collaborare, interagire e confrontarsi rispettando le diverse opinioni, in un confronto costruttivo in relazione alle tematiche proposte. - C.5 agire in modo autonomo e responsabile al fine di inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale della classe, del proprio Paese, del mondo.
Principali contenuti disciplinari coinvolti (conoscenze)	<p>STORIA: Piero Calamandrei, Patrimonio culturale e Civiltà – il FAI</p> <p>ED.CIVICA: Convenzioni internazionali per la salvaguardia dei beni culturali (Convenzione Aia del 1954 e la Convenzione di Parigi sulla tutela del patrimonio culturale mondiale) <i>La tutela del patrimonio artistico e culturale (art. 9 della Costituzione) e l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030</i></p> <p>STORIA DELL'ARCHITETTURA: Salvatore Settis, Il patrimonio culturale diffuso</p> <p>TOPOGRAFIA: fase conoscitiva della porzione urbana interessata, attraverso una visita in loco durante la quale gli studenti stessi, organizzati in gruppi, hanno svolto</p>

	<p>le principali operazioni di rilievo, dalla raccolta del materiale fotografico dettagliato, utile per il rilievo materico degli elementi presenti, al rilievo topografico dello stato attuale dei luoghi; il tutto attraverso l'utilizzo della stazione totale e del drone per la fotogrammetria.</p> <p>Questa fase di raccolta di dati ed informazioni è risultata fondamentale, una volta tornati in aula, per poter restituire graficamente un rilievo accurato della zona dell'intervento ed avere una base particolareggiata</p>
Prodotto o Compito di realtà	Restituzione grafica plano-altimetrica del rilievo effettuato di viale Leopardi e Palazzo Torri. Realizzazione plastico

UDA MULTIDISCIPLINARE

“Struttura polifunzionale” di seguito riportata

Titolo	Struttura polifunzionale
Destinatari	Tutti gli studenti della classe
Situazione problema tratto dal mondo reale	<p>A partire da uno spazio destinato a Covid Hospital temporaneo, progettare spazi polifunzionali a destinazione non residenziale in grado di adattarsi agli scenari in continuo cambiamento.</p> <p>Agenda 2030 - parole chiave: riuso, creatività, spazio pubblico, partecipazione, progettazione come ruolo sociale.</p>
Obiettivi	<p>Avviare alla conoscenza delle principali epidemie nel corso della storia e di come queste abbiano modificato gli assetti e gli equilibri sociali.</p> <p>Avviare alla conoscenza dei concetti di unità nazionale e di unità europea.</p> <p>Avviare alla conoscenza delle diverse Istituzioni che gestiscono la res pubblica e il loro diverso funzionamento.</p> <p>Comprendere l'importanza della formazione scolastica, non come fine, ma come mezzo per costruire un percorso di inserimento e di crescita sociale.</p> <p>Comprendere il significato di cittadinanza solidale e responsabile.</p> <p>Conoscere e comprendere i diversi strumenti messi in atto, Mes e Recovery Fund, dall'Ue in tema finanziario per cercare di portare un aiuto concreto ai singoli stati membri ed ai cittadini.</p> <p>Riflettere sul ruolo centrale svolto dalle tecnologie digitali in tempo di emergenza Covid 19.</p> <p>Consentire la strutturazione e l'esecuzione di un compito di realtà che evidenzi le competenze acquisite durante il percorso dell'Uda e che esalti in modo particolare gli studi di indirizzo.</p>

Disciplina ore previste	INGLESE: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA: TOPOGRAFIA: STORIA: SCIENZE MOTORIE : GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO: EDUCAZIONE CIVICA: MATEMATICA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI: PRODOTTO O COMPITO DI REALTA' :	2 ore 2 ore 1 ora 2 ore 2 ore 2 ore 2 ore 10 ore 6 ore
Competenze che si prefigge di sviluppare	Competenze disciplinari- Competenze chiave di cittadinanza che l'UdA si propone di sviluppare C.1 individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e eventi C.2 individuare, analizzare criticamente e utilizzare varie fonti informative C.3 comunicare e rappresentare eventi, fenomeni, concetti e emozioni utilizzando le varie conoscenze disciplinari C.4 collaborare, interagire e confrontarsi rispettando le diverse opinioni, in un confronto costruttivo in relazione alle tematiche proposte. C.5 agire in modo autonomo e responsabile al fine di inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale della classe, del proprio Paese, del mondo.	
Principali contenuti disciplinari coinvolti (conoscenze)	INGLESE/: video e attività correlate sull'architettura post-covid. Visione e analisi del video <i>"This show covid-19 can transform the buildings we live and work"</i> https://www.washingtonpost.com/video/national/this-is-how-covid-19-can-transform-the-buildings-we-live-and-work-in/2020/12/05/f97910c8-bea8-48b8-9a52-b2b17b5fb39b_video.html (<i>The Washington Post</i>) in cui alcuni architetti spiegano come hanno reinventato gli spazi di vita, lavoro, cura e studio alla luce dell'esperienza del coronavirus. GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA: rischi nell'ambiente di lavoro – procedure per la gestione del cantiere . EDUCAZIONE CIVICA: riflessione sul post -pandemia : la graduale limitazione dei diritti e delle libertà fondamentali nell'emergenza del Covid 19. Lettura ed analisi degli articoli 77, 13, 14, 16, 17, 18, 32 e 34 della Costituzione; Agenda 2030. MATEMATICA: Calcolo di un'area per la realizzazione di un'opera pubblica attraverso l'uso dell' integrale definito. GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO: Espropriazione e calcolo dell'indennità di un'area per la realizzazione di un'opera di pubblica utilità. TOPOGRAFIA: scavi di sbancamento e di compensazione STORIA: la Spagnola negli anni 20. SCIENZE MOTORIE: Salute e benessere personali . P.C.I.: Riconversione dei layout di spazi pubblici o privati all'interno di una progettazione polifunzionale, creando scenari flessibili alla luce della pandemia: dall'covid hospital ad una progettazione non residenziale con spazi pubblici di socialità.	
Prodotto o Compito di realità	La regione Marche nel comune di Civitanova Marche in un lotto di espansione di circa 2 ettari, delimitato sui lati sud ed est da strade pubbliche, ha progettato architettonicamente uno spazio di circa 5400mq destinato a covid-hospital. Il manufatto di un sol piano dovrà essere riconvertito in spazi a destinazione non residenziale di socialità con destinazioni d'uso miste (sala conferenze, piccolo auditorium, parte direzionale, cinema...).	

	<p>Si predisponga una riconversione dei layout di spazi pubblici o privati all'interno di una progettazione polifunzionale, creando anche scenari temporanei e flessibili, con una rivisitazione ed adeguamento alle normative vigenti.</p> <p>Il candidato esegua il progetto dell'edificio con pianta, due prospetti ed una sezione in scala 1:50.</p> <p>Infine il candidato in una breve relazione illustri i criteri adottati nella progettazione e svolga almeno uno dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carpenteria di un piano con scelta del sistema costruttivo dal punto di vista strutturale; - particolare costruttivo del solaio di copertura in scala 1:20; - criteri architettonici ed impiantistici adottati.
--	--

8. MODULI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE

- La divisione dei poteri
- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- La Magistratura
- Il diritto di difesa: art. 24 e art. 111 Cost., difensore d'ufficio e gratuito patrocinio
- La formazione delle leggi
- Unione Europea, ONU e NATO
- La normativa a tutela del lavoro e la problematica dello sfruttamento del lavoro minorile
- Art. 3 Cost., uguaglianza formale e sostanziale, tutela della disabilità, abbattimento delle barriere architettoniche

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Cenni all'AGENDA 2030
- La regola delle 4R
- L'importanza della raccolta differenziata
- Il problema delle Isole di plastica e delle microplastiche
- La globalizzazione

CITTADINANZA DIGITALE

- I rischi connessi all'uso della rete
- Le dipendenze patologiche

EDUCAZIONE STRADALE

- Guida in stato alterato e normativa di riferimento.

RIFLESSIONI POST-PANDEMIA

ITALIANO

- ✓ MODULO GIOVANNI VERGA: Matriarcato e patriarcato: ieri ed oggi
- ✓ MODULO GABRIELE D'ANNUNZIO: D'Annunzio e Frida: l'arte come terapia del dolore o fonte di ispirazione?
- ✓ MODULO LUIGI PIRANDELLO: - L'identità sociale e il cyberspazio

STORIA

- ✓ MODULO II RIVOLUZIONE INDUSTRIALE -
Agenda 2030: obiettivo 5 - parità di genere
- ✓ MODULO RIVOLUZIONE RUSSA e URSS: - Articolo 11 della Costituzione e il conflitto tra Russia e Ucraina
- ✓ MODULO I TOTALITARISMI: - I totalitarismi: i diritti negati
Testimoni di verità: storie di Giusti nella tragedia dei genocidi

9. SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME E PROVE INVALSI

Le simulazioni della prima e seconda prova scritta sono state effettuate sulla base degli esempi di prima e seconda prova pubblicati sul sito del Ministero dell'Istruzione e si sono svolte una sola volta nei mesi di aprile e maggio.

Simulazione 1^ Prova :30 marzo 2023

Simulazione 2^ Prova :11 maggio 2023

Le prove e le griglie di valutazione adottate vengono allegate al presente documento (Allegato B)

Le prove Invalsi sono state svolte il 14, 15 e 16 marzo 2023.

10. NOMINA COMMISSARI INTERNI ESAMI DI STATO 2022/2023

Il Consiglio di Classe, nella seduta in modalità a distanza mediante la piattaforma Meet del 07/02/2023, dopo aver preso visione delle disposizioni relative individuazione della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni della commissione di esame di Stato conclusivo del 2° ciclo di istruzione per l'a.s 2022 / 2023 (D.M prot. N.11 del 25-01-2023), ha nominato i tre i commissari interni per l'esame di Stato a.s. 2022 – 2023:

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
CINGOLANI ELISA	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI
ROMITI RICCARDO	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO
VERDICCHIO RITA	MATEMATICA

11. ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Progetto Alternanza scuola-lavoro) Legge 30 dicembre 2018 n. 145

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), in base alla Legge 30 dicembre 2018 n. 145, articolo 1, commi 784 e seguenti, hanno quale principale portata innovativa la forte rilevanza delle finalità orientative dell'esperienza di tirocinio formativo e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di inserimento sul mercato del lavoro, anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate. Un'altra finalità dei PCTO è quella di motivare gli studenti facendo acquisire loro una maggiore sicurezza sul percorso che stanno compiendo e sulla scelta che dovranno effettuare in un futuro prossimo, attraverso una prima acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Di fatto, si tratta di uno strumento per rendere flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione, che offre la possibilità di combinare studi generali e professionali e di valorizzare competenze, anche se non comprese nel curriculum scolastico.

A tal fine i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno previsto periodi di studio in aula (formazione) alternati con esperienze di stage in aziende esterne. Nel terzo anno scolastico, a causa della pandemia, è stata svolta una fase preparatoria (corso sulla sicurezza generale e sulla sicurezza specifica, orientamento per la scelta dello studio e preparazione al tirocinio formativo), conferenze con esperti del settore.

Nel 4° anno i ragazzi hanno seguito il corso di sicurezza "rischio alto" e per il quarto e per il quinto anno, l'attività di PCTO ha previsto una esperienza di orientamento e formazione di un numero complessivo di 160 ore (circa 80 ore per ogni anno), svolta in un luogo di lavoro, finalizzata all'acquisizione di competenze professionali.

Obiettivi e modalità del tirocinio:

- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.
- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute.
- Utilizzare correttamente strumenti idonei forniti dall'azienda
- Organizzare il lavoro nel rispetto della vigente normativa
- Gestire programmi utilizzati nel settore specifico
- Impostare una relazione tecnica.
- Utilizzare software per il controllo dell'andamento dei costi e dei tempi
- Rispettare i tempi stabiliti per l'esecuzione del compito assegnato;
- Documentare i risultati raggiunti
- Eseguire computi metrici
- Eseguire redazioni della documentazione di cantiere

- Eseguire misurazioni
- Rilevare edifici o porzioni di essi
- Gestire rilievi topografici di qualsiasi tipo
- Gestire le varie fasi delle pratiche edilizie
- Gestire programmi per la contabilità dei cantieri
- Gestire le pratiche catastali
- Restituire graficamente il lavoro di campagna;
- Elaborare progetti architettonici semplici;

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO TRIENNIO

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

LE FINALITÀ DEL TIROCINIO AZIENDALE SONO STATE:

- *FORMATIVE*, in quanto i discenti assumono consapevolezza riguardo a ritmi, modalità e orari di lavoro ed acquisiscono abilità nello svolgimento delle diverse mansioni relative al settore informatico e del disegno grafico;
- *APPLICATIVE*, in quanto si ritiene sia possibile e proficuo far applicare loro, in situazione reali di lavoro, conoscenze ed abilità acquisite in ambito scolastico;
- *ORIENTATIVE*, in quanto, tali esperienze, saggiando le loro capacità, contribuiscono a facilitare le scelte personali.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Relazione finale
- Lavoro individuale
- Riepiloghi e sintesi scritte dei lavori eseguiti

12. CERTIFICAZIONI ESTERNE

Studenti della classe 5F con certificazioni-attestati

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE 5F

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

MATERIA DI INSEGNAMENTO	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	ROMITI RICCARDO	
EDUCAZIONE CIVICA	DEL ZOZZO ELISA	
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	PERONI FILIPPO	
LINGUE E CULTURE STRANIERE (INGLESE)	TROMBETTONI PAOLA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BIANGINI NATALIA	
MATEMATICA	VERDICCHIO RITA	
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI	CINGOLANI ELISA	
RELIGIONE CATT. O ATTIVITA' ALTERNATIVE	CARNEVALE ROSALIA	
SCIENZE MOTORIE	PRENNA LAURO	
STORIA	BIANGINI NATALIA	
STORIA DELL'ARCHITETTURA	ANTONELLA GRANDE	
TOPOGRAFIA	ANTONINI MARCO	
ITP B14	DIGNANI PAOLO	



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5F
15 MAGGIO 2022
INDIRIZZO: : COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

ALLEGATO A- RELAZIONI E PROGRAMMI

1. GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO
2. EDUCAZIONE CIVICA
3. GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
4. LINGUA INGLESE
5. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
6. MATEMATICA
7. PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI
8. RELIGIONE CATT. O ATTIVITA' ALTERNATIVE
9. SCIENZE MOTORIE
10. STORIA
11. STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA
12. TOPOGRAFIA



RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

Materia: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Docente: Prof. Riccardo Romiti

Classe: 5[^] sez. F

Anno scolastico: 2022/23

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programma svolto

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Il metodo d'insegnamento è stato quello di tipo tradizionale, svolto attraverso le lezioni frontali partecipate con coinvolgimento degli alunni attraverso:

- domande stimolo;
- lettura e analisi di materiale digitale fornito dal docente
- simulazioni di casi pratici.

L'insegnamento della materia è stato svolto seguendo le indicazioni ministeriali, tenendo conto delle esigenze degli alunni, in sintonia con le attese del mondo del lavoro.

METODOLOGIE (in presenza)

- ✓ Lezione frontale.
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Cooperative Learning
- ✓ Uso di mappe concettuali
- ✓ Momenti di discussione, dibattito e confronto.

Detta attività è stata messa in atto adottando semplicemente le seguenti strategie:

- ✓ motivazione allo studio, fornendo indicazioni sul metodo per organizzare in maniera proficua il lavoro scolastico;
- ✓ esercitazioni di interazioni verbali in classe;
- ✓ esercizi o relazioni scritte da svolgere a casa.

STRUMENTI e MATERIALI DIDATTICI

- ✓ File forniti dal docente sviluppati utilizzando il linguaggio del libro di testo, comprendenti materiale relativo all'attività professionale;
- ✓ libro di testo adottato: "Corso di Economia ed Estimo"; autore Stefano AMICABILE, Hoepli
- ✓ Schemi forniti dal docente.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Gli strumenti utilizzati per l'accertamento degli obiettivi sono stati:

- ✓ Verifiche scritte strutturate
- ✓ Verifiche scritte non strutturate
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Compiti autentici

Le prove sono state condotte in modo da fornire informazioni precise e rapide circa il livello della classe ed il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

4. GRIGLI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti livelli di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F., e le griglie di valutazione per le prove scritte e orali predisposte in sede di Dipartimento.

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Indicatori	Indicatori	Indicatori
1) CONOSCENZE: qualità degli argomenti tecnici e delle problematiche trattate. 2) COMPETENZE: Correttezza e completezza nell'esecuzione dei calcoli matematici o precisione nell'elaborazione. 3) CAPACITA': capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali	1) CONOSCENZE: qualità degli argomenti tecnici e delle problematiche trattate. 2) COMPETENZE: Correttezza nell'esposizione in forma orale e nell'impiego della specifica terminologia tecnica. 3) CAPACITA': capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali	1) CONOSCENZE: qualità della proposta progettuale, rispetto delle consegne, conoscenza delle problematiche generali 2) COMPETENZE: qualità della rappresentazione grafica e presentazione generale dell'elaborato (stili di quota, tratteggi, colori, arredi, ..) 3) CAPACITA': completezza dell'elaborato, capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali

Livelli: 0 = prestazione nulla; 1 = prestazione gravemente insufficiente; 2 = prestazione insufficiente; 3 = prestazione sufficiente; 4 = prestazione discreta/buona; 5 = prestazione buona/ottima

Valore della sufficienza individuato nel 60% del P. max

DETERMINAZIONE DEL VOTO

Voto = P. grezzo/ P. max * 10

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento, in primo luogo, al livello di partenza dei singoli soggetti, quindi ai risultati delle prove scritte, di quelle orali, all'impegno, all'attenzione, all'organizzazione ed alla responsabilità dimostrata da ciascun individuo.

Nel giudicare il singolo soggetto, l'attenzione è stata focalizzata su:

- ✓ i risultati conseguiti nelle prove scritte, nelle interrogazioni e in altre forme di accertamento della preparazione;
- ✓ la crescita rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ i dati riguardanti la partecipazione dell'alunno alle diverse attività;

le informazioni relative al comportamento e alla disciplina: la partecipazione attiva alla vita della classe e dell'Istituto, l'attenzione, il rispetto verso i docenti e nei confronti del personale non docente e dei compagni, il rispetto delle consegne, la puntualità negli adempimenti.

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof. Riccardo Romiti

5. PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: CORSO di ECONOMIA ed ESTIMO A. Stefano Amicabile – HOEPLI editore

Modulo 1: FONDAMENTI E GENERALITA'

- Introduzione all'estimo: definizione, classificazione e principi basilari dell'estimo;
- aspetti economici stima (i criteri fondamentali e derivati):
 - il più probabile valore di mercato;
 - il più probabile valore di costo;
 - il più probabile valore di trasformazione;
 - il più probabile valore complementare;
 - il più probabile valore di capitalizzazione;
 - il metodo di stima e relazione di stima;
 - procedimenti di stima: definizione e tipologie (sintetici e analitici).

MODULO 2: ESTIMO CIVILE

- Stima dei fabbricati:
 - descrizione;
 - caratteristiche estrinseche, estrinseche e stato giuridico;
 - criteri e procedimenti di stima:
 - il metodo di stima;
 - procedimento sintetici per la determinazione del valore di mercato (sima monoparametrica, a vista, multiparametrica);
 - procedimento analitico per la determinazione del valore di mercato (procedimento per capitalizzazione dei redditi);
 - valore di costruzione, ricostruzione e di recupero: il costo totale di costruzione e il metodo di stima.
 - procedimento sintetico e analitico per la determinazione del valore di costo, i coefficienti di deprezzamento e di vetustà;
 - valore di trasformazione;
 - valore complementare;
 - stima dell'autorimesse e dei fabbricati rurali.
- Stima aree edificabili:
 - generalità, caratteristiche dell'area edificabile.
 - stima in base al criterio di stima (aspetto economico):
 - valore di mercato;
 - valore di trasformazione;
 - giudizio di convenienza di un progetto edilizio,
 - stima di piccole aree edificabili.
- Condominio:
 - definizione di condominio;
 - le stime condominiali;
 - i millesimi di proprietà generale:
 - i criteri di calcolo;
 - i procedimenti di calcolo: sintetico e analitico;
 - i millesimi d'uso:
 - ascensore: tipi di spesa e criteri di ripartizione;
 - calcolo dei millesimi di ascensore (ingresso da un solo livello).
 - il governo del condominio:
 - il regolamento di condominio;
 - l'amministratore, i principali obblighi dell'amministratore;
 - funzione dell'assemblea;
 - le maggioranze: semplice e qualificata;

-sopraelevazione di un fabbricato condominiale e indennità di sopraelevazione.

MODULO 3 ESTIMO LEGALE

- Stima dei danni ai fabbricati:
 - il danno e il suo risarcimento, il contratto di assicurazione;
 - stima dei danni ai fabbricati causati da incendio:
 - i criteri di risarcimento;
 - procedura di risarcimento;
 - stima del danno
- Espropriazione per causa di pubblica utilità:
 - le fonti della normativa; l'oggetto dell'esproprio;
 - l'iter espropriativo:
 - i soggetti dell'esproprio;
 - le fasi dell'esproprio.
 - L'indennità di esproprio:
 - criteri generali,
 - indennità per esproprio parziale, aree edificabili, aree edificate, aree non edificabili; prezzo di cessione volontaria.
 - il VAM: indennità aggiuntive al coltivatore diretto o IAP, affittuario.
 - La retrocessione dei beni espropriati;
 - L'occupazione temporanea.

L'usufrutto:

- normativa;
- valore dell'usufrutto;
- valore della nuda proprietà
- miglioramenti eseguiti dall'usufrutto, calcolo dell'indennità.

Successioni ereditarie:

- normativa essenziale; successione legittima, testamentaria, necessaria;
- fasi della successione, l'asse ereditario, la divisione;
- la dichiarazione di successione

MODULO 4: ESTIMO CATASTALE

- Generalità:
 - catasto dei terreni e dei fabbricati;
 - Agenzia delle Entrate;
 - le origini storiche del catasto italiano (cenni) e scopi;
 - le caratteristiche del catasto terreni (geometrico, particellare, a estimo indiretto e non probatorio)
- Formazione del catasto terreni:
 - le operazioni estimative (cenni)
 - concetti di foglio di mappa e particella;
 - caratteristiche identificative della singola particella: qualità, classe, superficie, RD e RA, dati intestatari;
 - conservazione:
 - variazioni soggettive (voltura) ed oggettive (Pregeo).
- Catasto dei fabbricati:
 - particella edilizia e unità immobiliare;

- caratteristiche identificative della singola unità immobiliare:
 - categoria, classe, consistenza, catastale, rendita catastale.
 - I documenti del catasto : mappa urbana e planimetrica.

- Conservazione:
 - variazioni soggettive (voltura) ed oggettive (DOCFA);
- Consultazione degli atti catastali

MODULO 5: ESTIMO TERRITORIALE E AMBIENTALE (cenni)

- valore d'uso sociale
- valutazione dei beni ambientali con metodi monetari e non monetari.

MODULO 6: L'ATTIVITA' PROFESSIONALE

- contesto estimativo: ambito non conflittuale e conflittuale (processo civile).

UDA MULTIDISCIPLINARE:

- Espropriazione e calcolo dell'indennità di un'area per la realizzazione di un'opera a interesse pubblico.

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof. Riccardo Romiti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Educazione Civica

Docente: Prof.ssa Elisa Del Zozzo

Classe: 5 F

Anno scolastico:2022/2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programmi svolti

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni sono state svolte principalmente in maniera frontale.

Talora con il supporto di risorse multimediali (video e filmati) e promuovendo l'attività di ricerca individuale sulle tematiche di studio proposte, attraverso lo studio e l'analisi di materiale caricato su classroom dall'insegnante.

Alcune attività sono state svolte promuovendo il dibattito in classe e lo sviluppo di considerazioni da parte degli studenti sui temi proposti, spesso anche esaminando tematiche di attualità.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate sia oralmente che per iscritto, facendo anche realizzare agli studenti elaborati sugli argomenti di studio.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA ORALE

FASCE VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8-10	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze anche approfondite. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Rielabora le informazioni e approfondisce criticamente.
7	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze ampie, ma non sempre criticamente approfondite. Comprende i concetti con facilità e li utilizza in compiti anche complessi con qualche imprecisione. Espone con chiarezza.
6	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze limitate e non approfondite. Comprende generalmente i concetti ma non li argomenta. E' in grado di esprimere concetti in modo generico.
5	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze superficiali, limitate, talvolta errate. Non sempre comprende i concetti e non li argomenta. Modeste capacità di espressione e di rielaborazione.
4	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze frammentarie ed errate. I concetti sono compresi in modo confuso ed utilizzati in modo errato. Ha scarsa capacità di collegare, rielaborare, criticare, formulare giudizi.
1-3	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno non ha conoscenze. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non è in grado di rappresentare le informazioni.

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof.ssa Elisa Del Zozzo

5. PROGRAMMI SVOLTI

Contenuti:

COSTITUZIONE:

- La divisione dei poteri
- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- La Magistratura
- Il diritto di difesa: art. 24 e art. 111 Cost., difensore d'ufficio e gratuito patrocinio
- La formazione delle leggi
- Unione Europea, ONU e NATO
- La normativa a tutela del lavoro e la problematica dello sfruttamento del lavoro minorile
- Art. 3 Cost., uguaglianza formale e sostanziale, tutela della disabilità, abbattimento delle barriere architettoniche

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Cenni all'AGENDA 2030
- La regola delle 4R
- L'importanza della raccolta differenziata
- Il problema delle Isole di plastica e delle microplastiche
- La globalizzazione

CITTADINANZA DIGITALE

- I rischi connessi all'uso della rete
- Le dipendenze patologiche

EDUCAZIONE STRADALE:

- Guida in stato alterato e normativa di riferimento.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità
- Partecipare al processo decisionale
- Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto-dovere di voto
- Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale
- Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione
- Acquisire capacità di pensiero critico
- Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Macerata, li 15/05/2023

**Il Docente
Prof.ssa Elisa Del Zozzo**

RELAZIONE FINALE

Materia: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Docente: PERONI FILIPPO

Classe: 5°F

Anno scolastico: 2022/2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programmi svolti

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Obiettivi raggiunti: competenze e conoscenze

In generale la classe, anche se a livelli non omogenei, ha raggiunto una sufficiente conoscenza degli argomenti svolti durante l'anno scolastico, riuscendo ad affrontare le problematiche con adeguate capacità e sufficiente applicazione nello studio, specialmente in alcuni soggetti che hanno dimostrato interesse ed impegno costante e voglia di migliorare il loro rendimento scolastico.

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Metodi e tecniche di insegnamento

Per quanto riguarda l'attività didattica si è cercato di qualificare al massimo le lezioni condotte in classe, implementando la parte grafico-progettuale; fornire continui riferimenti ai paragrafi del testo adottato per semplificare lo studio e permettere a tutti di seguire anche con il ripasso a casa (importante l'uso del prontuario per eseguire gran parte dei calcoli in modo rapido); affrontare gli aspetti teorici della disciplina con un approccio di tipo induttivo sperimentale, cioè partendo dalle situazioni concrete; abituare l'allievo a fare l'analisi del problema prima di tentare una soluzione di tipo numerico.

Strumenti didattici e spazi

Durante l'anno lo studio teorico in aula è stato integrato dall'uso del laboratorio di Informatica, dove ciascun ragazzo ha avuto a disposizione un computer per la redazione degli elaborati grafici di progetto richiesti.

In alcuni periodi dell'anno, si è reso necessario ricorrere alla DDI, per tanto le strategie e le metodologie descritte sopra sono state svolte attraverso i seguenti strumenti:

- Classroom (bacheca per la condivisione di compiti e materiale didattico)
- Piattaforma MEET per le lezioni sincrone

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi sono stati utilizzati strumenti diversificati, ovvero:

- Verifiche orali singole per consentire agli studenti di potenziare le loro capacità espositive, di analisi, di sintesi, utilizzando per quanto possibile, un linguaggio tecnico appropriato;
- Verifiche scritte con esercizi pratici da sviluppare, attraverso l'utilizzo delle nozioni apprese in aula;
- Consegne, con scadenze prefissate, di elaborati grafici realizzati dagli studenti in laboratorio.

Tutte le verifiche sono state finalizzate alla valutazione del grado di "conoscenze", "competenze" e "capacità" acquisito dai ragazzi, nonché all'utilizzo autonomo e consapevole del materiale e delle

tempistiche messe a disposizione.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Indicatori	Indicatori	Indicatori
1) CONOSCENZE: qualità degli argomenti tecnici e delle problematiche trattate. 2) COMPETENZE: Correttezza e completezza nell'esecuzione dei calcoli matematici o precisione nell'elaborazione. 3)CAPACITA': capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali	1) CONOSCENZE: qualità degli argomenti tecnici e delle problematiche trattate. 2) COMPETENZE: Correttezza nell'esposizione in forma orale e nell'impiego della specifica terminologia tecnica. 3)CAPACITA': capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali	1) CONOSCENZE: qualità della proposta progettuale, rispetto delle consegne, conoscenza delle problematiche generali 2) COMPETENZE: qualità della rappresentazione grafica e presentazione generale dell'elaborato (stili di quota, tratteggi, colori, arredi,...) 3)CAPACITA': completezza dell'elaborato, capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali

Livelli:

0 = prestazione nulla; 1 = prestazione gravemente insufficiente; 2 = prestazione insufficiente; 3 = prestazione sufficiente; 4 = prestazione discreta/buona; 5 = prestazionebuona/ottima

Valore della sufficienza individuato nel 60% del P. max

DETERMINAZIONE DEL VOTO

Voto = P. grezzo/ P. max * 10

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof. Filippo Peroni

5. PROGRAMMA SVOLTO

Materia: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Docente: PERONI FILIPPO

Classe: 5°F

Anno scolastico: 2022/2023

Ore di insegnamento settimanale :2

LIBRI DI TESTO: Gestione del cantiere e sicurezza- Valli Baraldi C.E. SEI

OPERE PROVVISORIALI E DI SERVIZIO

- Le opere provvisoriale
- Andatoie e passerelle
- Scale portatili
- Utilizzo delle scale portatili
- Trabattelli o ponti su ruote a torre
- Ponti sospesi
- Ponti su cavalletti

OPERE PROVVISORIALI PER I LAVORI IN QUOTA

- I ponteggi: Riferimenti normativi, autorizzazione, progetto;
- Componenti fondamentali dei ponteggi, componenti speciali dei ponteggi;
- Partenze dei ponteggi, ancoraggio dei ponteggi;
- Tipologie di ponteggio: i ponteggi a tubi e giunti, ponteggi a telai prefabbricati, ponteggi multidirezionali, ponteggi in alluminio per facciate;
- il PiMUS
- Montaggio e smontaggio del ponteggio;
- Parapetti provvisori
- Reti anticaduta

GLI SCAVI E DEMOLIZIONI

- Le attività di scavo, scavi a cielo aperto e lavori che comportano attività di scavo;
- Caratteristiche dei terreni, attrito interno e coesione;
- Rischi nei lavori di scavo, rischio di irruzione di acque negli scavi, sistemi di protezione degli scavi, sistemi di protezione di rischi di seppellimento, sistemi di protezione dal rischio di cadute dall'alto nello scavo;
- Sistemi provvisori di sostegno e protezione degli scavi;
- Demolizioni, obblighi e prescrizioni;
- Tecniche di demolizione;
- Programma delle demolizioni;
- Demolizione di elementi strutturali, muri, solai, coperture, scale;

LE VIBRAZIONI

- Rischio vibrazioni e le malattie correlate;
- La normativa di riferimento;
- La valutazione del rischio vibrazioni;
- Obblighi del datore di lavoro;
- I DPI antivibrazione;

LO STRESS NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

- Il rischio da stress lavoro-correlato
- Identificazione di alcune patologie
- Valutazione del rischio

IL MICROCLIMA

- Il bilancio termico;
- Ambienti moderati, valutazione del rischio;
- Ambienti severi caldi e freddi;

STILI DI VITA

- Alcol
- Fumo
- Sostanze stupefacenti

INCENDI E ATMOSFERE ESPLOSIVE

- Gli incendi
- La prevenzione degli incendi
- Il rischio di incendio
- Misure di prevenzione e protezione
- Atmosfere esplosive

IL RUMORE

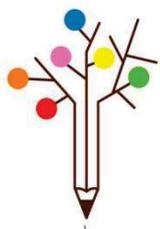
- Il suono e la sua misura
- Il rumore negli ambienti di lavoro
- Valutazione del rischio

LE VIBRAZIONI MECCANICHE

- Il rischio di vibrazioni meccaniche
- Valutazione del rischio
- Misure di prevenzione e protezione

Macerata, li 15/05/2023

**Il Docente
Prof. Filippo Peroni**



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA:	LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE:	Prof.ssa PAOLA TROMBETTONI
CLASSE:	5°F Articolazione CAT
ANNO SCOLASTICO:	2022/2023

1. Descrizione Della Classe

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. Metodologie, Strumenti e Materiali Didattici

I metodi utilizzati per lo svolgimento del percorso disciplinare sono stati generalmente improntati alla creazione di un ambiente idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a favorire il successo formativo per tutti gli studenti.

Durante il processo d'insegnamento-apprendimento, principalmente svolto in lingua straniera, la lingua è stata usata in modo operativo, mediante lo svolgimento di attività specifiche in cui la lingua si poneva come strumento e non solo come obiettivo.

Si è tentato, inoltre, di favorire la personale esplorazione e scoperta degli studenti, utilizzando la metodologia del problem-solving. Oltre alla lezione frontale sono stati utilizzati metodi d'insegnamento indiretti, volti a rispettare i personali stili di apprendimento di ciascuno ma anche finalizzati a rendere gli studenti maggiormente attivi, autonomi e responsabili rispetto alle nuove conoscenze. È stato inoltre incoraggiato l'apprendimento in forma collaborativa e il peer-to-peer, per valorizzare la dimensione sociale dello studio.

Dopo un biennio dedicato soprattutto allo studio delle strutture grammaticali, finalizzate allo sviluppo delle diverse abilità, si è passati, nel triennio, all'esame della microlingua.

Per lo sviluppo della lingua si è seguito il testo "*Gold Experience B1+*" oltre ad appunti dell'insegnante. Sono state esercitate le abilità di listening, writing, reading, speaking e di arricchimento del vocabolario e sono

state riviste e approfondite le strutture e le funzioni della lingua utili a un'esposizione corretta degli argomenti di microlingua da affrontare. Sono stati forniti agli studenti ulteriori materiali (testi, slide, brevi video, schemi e sintesi) per meglio illustrare e organizzare gli argomenti affrontati.

In ognuno dei tre anni si è dedicato del tempo all'esame di un periodo, sotto l'aspetto storico, sociale, letterario e architettonico e allo studio di un autore caratterizzante il periodo stesso (G. Chaucer in terzo anno, W. Shakespeare in quarto e J. Joyce in quinto). I periodi storici sono stati introdotti dall'insegnante che ha fornito le nozioni fondamentali e ha poi cercato di ampliare la riflessione a livello letterario e architettonico.

Lo studio degli autori scelti è stato affrontato anche attraverso la lettura di brani, analizzati secondo lo schema: comprensione, individuazione del genere letterario, individuazione dei temi e caratterizzazione dei

personaggi.

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo ("*From the Ground Up*", ed. ELI), testi antologici, slide, schemi e griglie di strutture e di sintesi. Gli alunni hanno inoltre utilizzato appunti dati dall'insegnante per approfondire alcuni argomenti presenti nel testo e per il commento di brani antologici. Alcuni degli argomenti di architettura sono stati oggetto di ricerca degli studenti stessi.

Nell'ultimo anno sono state approfondite alcune tematiche relative all'architettura moderna e contemporanea e gli studenti hanno analizzato le figure maggiormente rappresentative nei due movimenti.

A livello interdisciplinare sono stati esaminati gli autori Charles Dickens, Oscar Wilde e James Joyce, concentrandosi rispettivamente sui romanzi "*Oliver Twist*", "*The Picture of Dorian Gray*" e sulla short story "*Eveline*". L'analisi degli autori è stata preceduta da uno studio dell'epoca vittoriana e moderna nelle sue connotazioni storiche, sociali e letterarie.

Come repository degli argomenti svolti è stata utilizzata la piattaforma Google insieme ad altri strumenti presenti nella G-suite come Drive, Presentazioni e Classroom. Inoltre, sono state utilizzate altre piattaforme per scopi specifici: Mentimeter per la messaggistica sincrona e Coggle per la visualizzazione di mappe cognitive e mentali. Durante i passati periodi di didattica mista e nell'ultimo anno scolastico svolto interamente in presenza, è stato fatto largo uso di immagini e di graphic organizer che hanno permesso agli studenti di cogliere globalmente i vari argomenti, comprendere meglio le relazioni tra i concetti o organizzare le informazioni per procedere a rielaborazioni orali.

3. Tipologie Delle Prove Di Verifica

Le prove scritte hanno riguardato la comprensione di testi scritti e orali e la rilevazione di elementi sintattici e grammaticali. Le prove orali hanno accertato l'acquisizione degli argomenti trattati, la correttezza nell'uso delle strutture grammaticali, la capacità espositiva e di sintesi, l'uso di termini specifici e l'efficacia comunicativa.

4. Griglie Di Valutazione

In allegato le griglie di valutazione approvate nella riunione del Dipartimento di Lingue straniere del 07/09/2021.

Dipartimento Lingue ITCAT e IPS

3c. GRIGLIA TRIENNIO (ORALE)

INDICATORI	PESI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
a) CONOSCENZE	4	Conoscenza dei concetti e dei contenuti	Non ha acquisito alcuna conoscenza dei concetti e dei contenuti	0
			Conoscenza non pertinente o lacunosa /frammentaria	1
			pertinente ma parziale	2
			completa ma superficiale	3
			completa e precisa	4
			approfondita ed esauriente	5
b) COMPETENZE	4	1. Comprensione del messaggio 2. Uso del lessico 3. Utilizzo di conoscenze grammaticali, sintattiche e fonologiche in situazioni comunicative 4. Organizzazione del discorso	Risposta non fornita	0
			Mancata comprensione del messaggio Comunicazione confusa e non comprensibile	1
			Comprensione parziale del messaggio; Si esprime in modo esitante commettendo qualche grave errore	2
			Comprende il messaggio Organizza il discorso in modo semplice e lineare. Commette alcuni errori che non ostacolano la comprensione. Lessico limitato	3
			Comprende il messaggio Organizza il discorso in modo abbastanza fluido e coerente. Irrilevanti errori grammaticali e fonologici. Lessico appropriato.	4
Comprende il messaggio Organizza il discorso in modo fluente e coerente, compie scelte lessicali ricche ed appropriate. Non commette errori e usa strutture più complesse.	5			
c) ABILITA'	2	Apporti personali 1. Identificazioni di ipotesi e conclusioni 2. Individuazione di connessioni tra argomenti disciplinari	Esposizione solo mnemonica	0
			Non emerge alcun contributo personale.	1
			Contributi personali poco pertinenti o limitati	2
			Rielaborazione personale pertinente ma solo accennata	3
			Contributi personali pertinenti ma non ampi	4
Contributi personali ampi ed articolati	5			

ALUNNO			
INDICATORI	PESI	PUNTI	TOTALE
CONOSCENZE	4		0
COMPETENZE	4		0
ABILITA'	2		0
TOTALE			0
voto	(totale *10 /50)		0

CLASSE 5°F sez. F CAT

Programma svolto nella seguente disciplina: LINGUA E CIVILTA' INGLESE

Anno Scolastico 2022 – 2023

Text book: C. Barraclough, M. Roderick, “*Gold Experience B1+*”, ed. PEARSON
P. Caruzzo, S. Sardi, D. Cerroni “*From The Ground Up*”, ed. ELI
Appunti dell’insegnante.

Il programma si è sviluppato su tre aspetti:

- 1) History and Society
- 2) Literature
- 3) Architecture

Con il supporto del testo “*Gold Experience B1+*” sono state svolte attività di listening, writing, reading e speaking e attività per l’arricchimento del vocabolario e sono state riviste ed approfondite le strutture e le funzioni della lingua utili ad un’esposizione corretta degli argomenti di seguito elencati.

Argomenti	Fonte	Grado di approfondimento
<u>History and Society</u> The Victorian Age: a two faced reality Queen Victoria’s accession to the throne The British Empire Scientific discoveries and inventions The Industrial revolution The Urban habitat, working conditions and education The Victorian Compromise	Teacher's notes	Buono
The modern Age The first decades of the 20th century New living conditions and new values The loss of certainties: the impact of psychoanalysis H. Bergson and W. James: new concept of time The Modernism	Teacher's notes	Buono
<u>Literature</u> Victorian novel - Charles Dickens : a social novelist life and writing career	Teacher's notes	Buono

<p>The condition of England Novel Oliver Twist story and main themes (visione di "<i>Oliver wants some more</i>") Dickens and Verga: comparing perspectives lettura di un estratto da "<i>Bleak House</i>" e "<i>Rosso Malpelo</i>"</p>		
<p>Aestheticims – Oscar Wilde Life and main works "The Picture of Dorian Gray" Story and main themes The aesthetic doctrine Dandysm Wilde and D'Annunzio - confronto tra Dorian Gray e Andrea Sperelli</p>	Teacher's notes	Buono
<p>The Modern Novel and the modernist novelists The Stream of consciousness technique and the Interior monologue</p>	Teacher's notes	Buono
<p>James Joyce The use of epiphany Paralysis / Escape Narrative technique From "Dubliners": "Eveline"</p>	Teacher's notes	Buono_
<p><u>Architecture</u> Victorian Architecture Neo-classicism and Neo-gothic</p>	Text book	Buono_
<p>Art Nouveau The Context and the Movement</p>	Teacher's notes	Buono
<p>Antoni Gaudi Life and architecture Milò House Casa Batllò Temple de la Sagrada Família</p>	Text book and teacher's notes	Buono
<p>The modern movement Introduction The Bauhaus</p>	Text book and teacher's notes	Buono
<p>Walter Gropius Life and architecture</p>	Text book and teacher's notes	Buono

<p>Le Corbusier Life and architecture: "The five points" Ville Savoy Contemporary City</p>	Text book and teacher's notes	Buono
<p>Ludwig Mies van der Rohe Life and architecture The Tugendhat house The Barcelona Pavillion The Seagram Building</p> <p>Frank Lloyd Wright Life and architecture Robie House Fallingwater residence The Guggenheim in New York</p>	Text book and teacher's notes Text book and teacher's notes	Buono Buono
<p>The postmodern movement Introduction</p>	teacher's notes	Sufficiente
<p>Contemporary trends</p> <p>Norman Foster Life and architecture High tech movement The Gherkin Millennium Bridge</p>	Text book	Sufficiente
<p>Frank Owen Gehry Life and architecture Deconstructivism The Guggenheim in Bilbao</p>	Text book	Sufficiente
<p>Renzo Piano Life and architecture The Pompidou Centre Rome Auditorium The Shard</p>	Text book	Sufficiente

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente
Prof.ssa Paola Trombettoni



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Natalia Biangini

Classe: 5°F

Anno scolastico: 2022/2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programmi svolti

➤ DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

➤ METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

La metodologia d'insegnamento si è articolata prevalentemente in lezioni frontali, coadiuvate da attività e approcci laboratoriali, arricchita dagli interventi e dai contributi dei ragazzi, dai loro approfondimenti e ricerche, dal dialogo e dal confronto argomentativo con i docenti e con i compagni.

Si è cercato di sollecitare la maturazione di un metodo efficace, stimolando un apprendimento esperienziale, basato sul coinvolgimento costante degli studenti, che sono stati chiamati a confrontare gli apprendimenti con situazioni di vita reali, al dialogo e al confronto, all'ordine e alla regolarità.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Momenti di discussione, dibattito e confronto

➤ TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Gli strumenti utilizzati per l'accertamento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche scritte strutturate
- Verifiche orali

➤ GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Relativamente alle griglie di valutazione utilizzate, si è fatto riferimento a quanto elaborato dal Dipartimento e approvato dal CdD n° 7 dell'19 maggio 2022, delibera n° 52.

TIPOLOGIA A

Indicatori	Pesi	Livelli				
		3	4-5	6-7	8-9	10
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo complessivamente presenta una pianificazione precisa ed una organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali
• <i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</i>	1	Non rispetta i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera parziale e/o approssimativa i vincoli della consegna	Rispetta sostanzialmente i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera adeguata i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera precisa e puntuale i vincoli proposti dalla consegna
• <i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</i>	1	Non comprende il senso complessivo del testo	Riconosce il senso del testo in maniera superficiale e ne recupera confusamente gli snodi tematici	Riconosce con sostanziale correttezza il senso del testo e ne recupera gli snodi tematici principali	Riconosce con completezza il senso del testo e ne illustra gli snodi tematici e stilistici	Riconosce con precisione e accuratezza il senso del testo e ne argomenta snodi tematici e stilistici
• <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</i>	1	Non conosce gli elementi di base dell'analisi di un testo	Conosce gli elementi dell'analisi di un testo in maniera rudimentale e approssimativa	Conosce in modo schematico gli elementi dell'analisi testuale	Localizza con precisione gli elementi dell'analisi testuale	Applica in modo convincente tutt gli elementi dell'analisi testuale
• <i>Interpretazione corretta e articolata del testo.</i>	1	Non riesce a formulare una interpretazione del testo proposto	Interpreta parzialmente il testo proposto	Interpreta il testo correttamente, anche se non in modo approfondito	Interpreta il testo con esattezza e pertinenza	Interpreta il testo con esattezza, pertinenza e proprietà

TIPOLOGIA B

Indicatori	Pesi	Livelli				
		3	4-5	6-7	8-9	10
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali
• <i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</i>	1,5	Non individua le tesi presenti nel testo e le argomentazioni relative	Individua parzialmente le tesi presenti nel testo e vi collega argomentazioni correlate in maniera approssimativa	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con linearità le argomentazioni relative	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con precisione le argomentazioni di riferimento	Individua con precisione le tesi presenti nel testo e vi collega criticamente le argomentazioni correlate
• <i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>	1,5	Il percorso ragionativo non appare coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare poco coerente, caratterizzato da un uso approssimativo dei connettivi	Il percorso ragionativo appare complessivamente coerente, caratterizzato da un uso semplice, ma chiaro, dei connettivi	Il percorso ragionativo appare coerente, caratterizzato da un uso corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare logico e coerente, caratterizzato da un uso corretto e personale dei connettivi
• <i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</i>	1	Riferimenti culturali non congrui e/o inadeguati all'argomentazione	Riferimenti culturali poco congrui all'argomentazione	Riferimenti complessivamente congrui, non ben inseriti nell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti e congrui all'argomentazione	Riferimenti culturali congrui, opportuni e diffusi nell'argomentazione

TIPOLOGIA C

Indicatori	Pesi	Livelli				
		3	4-5	6-7	8-9	10
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	sviluppo critico corredato da riflessioni personali
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</i>	1,5	Il testo non è affatto pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione risultano inadeguati allo sviluppo del tema	Il testo risulta parzialmente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione risultano non coerenti con lo sviluppo del tema.	Il testo risulta complessivamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione sono coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta ampiamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione sono completamente coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta compiutamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione sono efficacemente coerenti con lo sviluppo del tema
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</i>	1	Sviluppa l'esposizione in maniera disordinata e frammentaria	Sviluppa l'esposizione in maniera approssimativa e non sempre lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata e sufficientemente lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata, compiuta, consequenziale	Sviluppa l'esposizione in maniera compiuta, esauriente, originale.
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	1,5	Riferimenti culturali e conoscenze sono assenti o inadeguati e/o scorretti	Riferimenti culturali e conoscenze sono frammentari, approssimativi e/o inadeguati rispetto al contenuto	Riferimenti culturali e conoscenze sono complessivamente corretti ed esposti in maniera chiara	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, adeguati e inseriti con puntualità nel testo	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, personali e inseriti con fluidità nel testo

PROVA ORALE

FASCE VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8-10	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze anche approfondite. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Rielabora le informazioni e approfondisce criticamente.
7	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze ampie, ma non sempre criticamente approfondite. Comprende i concetti con facilità e li utilizza in compiti anche complessi con qualche imprecisione. Espone con chiarezza.
6	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze limitate e non approfondite. Comprende generalmente i concetti ma non li argomenta. E' in grado di esprimere concetti in modo generico.
5	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze superficiali, limitate, talvolta errate. Non sempre comprende i concetti e non li argomenta. Modeste capacità di espressione e di rielaborazione.
4	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze frammentarie ed errate. I concetti sono compresi in modo confuso ed utilizzati in modo errato. Ha scarsa capacità di collegare, rielaborare, criticare, formulare giudizi.
1-3	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno non ha conoscenze. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non è in grado di rappresentare le informazioni.

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente
Prof.ssa Natalia Biangini

➤ PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5° F

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Natalia Biangini

LIBRI DI TESTO: R. BRUSCAGLI/G. TELLINI, *PALAZZO DI ATLANTE*, 3 – *Dall'Italia Unita al primo Novecento*, G. D'ANNA

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALE : 4

MODULO 1: Italia postunitaria – le nuove tendenze poetiche

- Il Naturalismo Francese

- Il Verismo

- GIOVANNI VERGA

- la vita

- la poetica

- fasi della produzione letteraria

- opere: *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*, *Il Ciclo dei Vinti*

- lettura e analisi dei testi:

➤ Introduzione di *Fantasticheria*

➤ Prefazione a *L'amante di Gramigna*

➤ Da *Vita dei Campi*:

➤ *Rosso Malpelo*

➤ Da *Novelle rusticane*:

➤ *La Roba*

➤ Dal *Ciclo dei Vinti*, *Malavoglia*

➤ *Prefazione*

➤ Capitolo I, *La presentazione della famiglia Toscano*

Approfondimento Cittadinanza e Costituzione

- Matriarcato e patriarcato: ieri ed oggi

MODULO 2: Il poeta soldato, Giuseppe Ungaretti

GIUSEPPE UNGARETTI

- la vita

- la poetica

- lo stile

- opere: *L'allegria*

- lettura e analisi dei testi:

➤ Da *L'Allegria*:

➤ *Veglia*

➤ *San Martino del Carso*

➤ *Fratelli*

➤ *Soldati*

MODULO 3: il Decadentismo

- Una corrente culturale di dimensioni europee

- CHARLES BAUDELAIRE

- lettura e analisi dei testi:

- Da *I fiori del male*:
 - *Albatros*
 - *Corrispondenze*
- Da *Lo spleen di Parigi*:
 - *La perdita dell'aureola*

LA POESIA SIMBOLISTA

- lettura e analisi dei testi:

- Paul Verlaine, *Languore*

GIOVANNI PASCOLI

- la vita

- la poetica

- opere: *Il fanciullino*, *Myricae*

- lettura e analisi dei testi:

- Da *Il fanciullino*, è dentro di noi un fanciullino (dai cap. I, III, V)
- *La Grande proletaria si è mossa*
- Da *Myricae*:
 - *Il lampo*
 - *Il tuono*
 - *X Agosto*
 - *Lavandare*
- Da *I Canti di Castelvecchio*:
 - *Il gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- la vita

- la poetica

- opere: I romanzi del superuomo (*Il piacere*), l'opera poetica: *Alcyone*; ultima stagione: *Notturmo*

- lettura e analisi dei testi:

- Da *Il piacere*, libro I, cap. II, *Il ritratto di un esteta*
- Da *Le Laudi*, *Alcyone*
 - *La pioggia nel pineto*
- Da *Il notturno*, *I offerta*,
 - *Introduzione*

Approfondimento Cittadinanza e Costituzione

- D'Annunzio e Frida: l'arte come terapia del dolore o fonte di ispirazione?

MODULO 4: Il superamento del Verismo nelle opere di Svevo e Pirandello

ITALO SVEVO: l'inetto e la nuova idea di uomo

- la vita
- la poetica
- lo stile
- opere: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*
- lettura e analisi dei testi:

Da *La coscienza di Zeno*:

- *Prefazione*
- *Preambolo*
- *L'ultima sigaretta* (cap III)
- *Il «trionfo» di Zeno e la «catastrofe inaudita»* (cap. VIII)

LUIGI PIRANDELLO: la crisi dell'io e della verità oggettiva

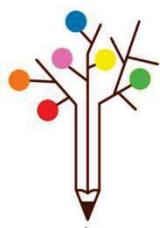
- la vita
- la poetica
- lo stile
- opere: *Saggio sull'umorismo, Il fu Mattia Pascal*
- lettura e analisi dei testi:
 - *L'umorismo* (II parte del saggio)
 - Da *Il fu Mattia Pascal*:
 - *La Lanterninosofia*, cap. XIII
 - *Il Fu Mattia Pascal*, cap. XVIII
 - Da *Uno, Nessuno Centomila, Non conclude*, libro VIII, cap. IV

Approfondimento Cittadinanza e Costituzione

- L'identità sociale e il cyberspazio

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente
Prof.ssa Natalia Biangini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante



Istituto Professionale
Ivo Pannaggi

I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Matematica
Docente: Verdicchio Rita
Classe: 5^F
Anno scolastico: 2022-2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programma svolto

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Metodi e strategie di insegnamento

- Le varie problematiche sono state affrontate attraverso diversi livelli di coinvolgimento sia con lezioni frontali che con rivisitazioni collettive e periodiche degli argomenti svolti.
- Ogni argomento è stato trattato seguendo il libro di testo, fin dove è stato possibile, e stimolando gli studenti ad eventuali approfondimenti su manuali, riviste ed internet.
- L'introduzione di ogni nuovo tema è sempre stata preceduta dall'individuazione dei prerequisiti necessari per il suo corretto svolgimento, sia in termini di sapere che di saper fare.
- Spesso, l'insegnamento è stato condotto proponendo un problema (problem posing) e stimolando la ricerca della sua la soluzione (problem solving); questo procedimento ha portato lo studente a scoprire relazioni matematiche attraverso l'analisi di situazioni problematiche, puntualizzando così progressivamente le nozioni teoriche via via apprese.
- I compiti in classe individuali sono stati sempre preceduti da esercitazioni collettive guidate.
- Le prove orali hanno verificato la chiarezza espositiva, il rigore linguistico, le capacità di analisi/sintesi e di collegamento.

Nel secondo quadrimestre, a causa della situazione verificatasi per il Covid19, una parte delle lezioni si sono tenute in modalità online, (utilizzando la piattaforma Google meet) e sono stati utilizzati materiali e video messi a disposizione dalla rete.

Strumenti didattici (materiali, strumenti e laboratori)

- Libro di testo: MATEMATICA VERDE di Bergamini, Trifone, Barozzi. Vol 4A e vol 4B;
- Altri testi da cui sono state estratte proposte di lavoro;
- Fotocopie.;
- Lim;
- Spazi, dispositivi e pacchetti informatici messi a disposizione dalla scuola;
- Materiali messi a disposizione dalla rete (in particolare, video Youtube inerenti argomenti trattati).

Spazi e tempi del percorso formativo

- I tempi previsti dai programmi ministeriali sono di tre ore settimanali per trentatre settimane curriculari, vale a dire novantanove ore annue.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Criteri e metodi di valutazione

- La valutazione ha teso a determinare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati.
- Attraverso la valutazione sono stati rilevati il livello di preparazione e di apprendimento, le abilità, le competenze, le prestazioni riguardo allo studio e al lavoro ed il comportamento.
- Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.
- Nella valutazione si è tenuto conto delle caratteristiche dello studente, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, del raggiungimento degli obiettivi, della capacità espositiva e dell'uso del linguaggio specifico.
Si è tenuto conto inoltre, della capacità di applicazione, delle abilità operative, della coerenza logica, della capacità deduttiva e di organizzazione delle conoscenze e della capacità di effettuare collegamenti.
- Sono stati valutati anche i lavori eseguiti a casa; l'ingiustificata mancata esecuzione di un compito a casa o il rifiuto a sottoporsi ad una verifica in classe sia scritta che orale, è stata considerata una prova gravemente insufficiente.
- La valutazione infine è stata il più possibile oggettiva, fondata su un congruo numero di verifiche per ciascun quadrimestre e coerente con i criteri stabiliti.
- Nel corso di ciascun quadrimestre, si sono effettuate due prove scritte di carattere sommativo, oltre che formativo, opportunamente distanziate, ed almeno due interrogazioni formali per ogni studente; molta importanza ha avuto l'osservazione continua degli studenti per valutarne la partecipazione, l'impegno, le attitudini e l'interesse. Nel secondo quadrimestre, una verifica scritta si è tenuta in modalità online, così anche alcune verifiche utili a valutare l'orale.

Strumenti di verifica

Gli strumenti di verifica previsti sono stati:

- prove tradizionali per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità;
- prove scritte sommative generalmente proposte a conclusione di ogni modulo in cui si sono verificati il grado di apprendimento e la capacità di concentrazione di ogni studente;
- colloqui orali utili a valutare le capacità di ragionamento e di sintesi, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà espositiva e nell'utilizzo di un linguaggio adeguato;
- prove strutturate prevalentemente per la valutazione delle conoscenze (risoluzione di problemi a percorso non obbligato, problem solving);
- sono stati svolti inoltre, lavori di gruppo, attraverso i quali si sono svolti gli esercizi in classe, che hanno evidenziato, oltre a quanto detto, anche la capacità di coesione, lo spirito di partecipazione, ecc...;
- sono stati controllati i lavori domestici per verificare anche l'impegno di ciascuno.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA per prove scritte adottate nel dipartimento di matematica

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
CONOSCENZE Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, metodi, tecniche	Complete	3,5
	Adeguate	2,5
	Essenziali	2
	Superficiali	1,5
	Frammentarie	1
	Nulle	0
COMPETENZE Applicazione di concetti e procedure proprie degli esercizi proposti. Completezza nella risoluzione; trattazione esauriente rispetto alle richieste Correttezza nei calcoli e nei procedimenti. Uso corretto del formalismo matematico e del linguaggio specifico. Coerenza nelle argomentazioni	Complete e dettagliate	3,5
	Complete	2,5- 3
	Adeguate	2
	Imprecise	1,5
	Frammentarie	1
	Nulle	0
CAPACITA' Individuazione delle strategie risolutive più appropriate Rielaborazione personale delle conoscenze	Complete ed approfondite	3
	Complete	2,5
	Adeguate	2
	Essenziali	1,5
	Parziali	1
	Nulle	0

Griglia di valutazione prova orale di Matematica

Indicatori	Livello	Voto
CONOSCENZE Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini regole, metodi, tecniche	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati. Studio domestico assente.	1 - 2
	Conoscenze frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti anche elementari; linguaggio inadeguato. Studio domestico molto saltuario.	3- 4
Correttezza formale proprietà e varietà lessicale	Conoscenze modeste viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato. Studio domestico superficiale.	1

Uso corretto del formalismo matematico e del linguaggio specifico. Coerenza nelle argomentazioni	Conoscenze di base adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo anche se con qualche lentezza; capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Studio abbastanza costante.	2
	Conoscenze omogenee e generalmente precise; padronanza e rapidità nel calcolo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole in modo autonomo in ambiti noti; capacità di controllo dei risultati; linguaggio adeguato e preciso. Studio costante.	3
Organizzazione e/o rielaborazione personale dei contenuti	Conoscenze consolidate, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia nei collegamenti e nella capacità di analisi; riconoscimento di schemi; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio. Studio costante e talvolta con qualche approfondimento	1
	Conoscenze ampie ed approfondite; fluidità nel calcolo; capacità di analisi e di rielaborazione personale; capacità di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio preciso ed accurato. Studio costante ed approfondito	2
	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo e nella scrittura matematica; disinvoltura e originalità nell'analisi, nella costruzione di proprie strategie di risoluzione e nella presentazione dei risultati. Studio sempre molto approfondito..	3

ADATTAMENTO DELLA DIDATTICA NEI CASI DI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Strategie didattiche personalizzate	
Misure dispensative	Non obbligo di svolgere esercizi alla lavagna
Strumenti compensativi	Uso di formulari, calcolatrice, schemi, algoritmi risolutivi prodotti dall'alunno
Tempi aggiuntivi	Qualora se ne constati la necessità

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof.ssa **Rita Verdicchio**

5. PROGRAMMIA SVOLTO

Contenuti disciplinari sviluppati

MODULO 1: Funzioni

Contenuti disciplinari sviluppati	Livello di approfondimento
<p style="text-align: center;">Dominio e proprietà</p> <ul style="list-style-type: none">• Definizione e classificazione delle funzioni• Dominio di una funzione• Proprietà	Livello di approfondimento: buono
<p style="text-align: center;">Limiti</p> <ul style="list-style-type: none">• Concetto di limite di una funzione• Proprietà dei limiti.• Limiti finiti ed infiniti• Le forme indeterminate	Livello di approfondimento: discreto
<p style="text-align: center;">Continuità</p> <ul style="list-style-type: none">• Funzioni continue e loro proprietà• Punti di discontinuità di una funzione• Asintoti	Livello di approfondimento: buono
<p style="text-align: center;">Derivate</p> <ul style="list-style-type: none">• Concetto di derivata e suo significato geometrico.• Derivata e retta tangente• Regole di derivazione• Derivata di una funzione composta• Derivate di ordine superiore	Livello di approfondimento: buono
<p style="text-align: center;">Massimi /minimi e flessi</p> <ul style="list-style-type: none">• Definizione e ricerca dei punti di massimo e minimo relativo di una funzione• Concavità e punti di flesso• Individuazione dei punti di flesso	Livello di approfondimento: buono

Contenuti disciplinari sviluppati	Livello di approfondimento
<p style="text-align: center;">Studio di funzioni e grafico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio completo e disegno del grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte • Studio completo e disegno del grafico di funzioni irrazionali • Studio completo e disegno del grafico di funzioni logaritmiche ed esponenziali 	<p style="text-align: center;">Livello di approfondimento: buono</p>
<p style="text-align: center;">Teoremi sulle funzioni derivabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Rolle e suo significato geometrico. • Teorema di Lagrange e suo significato geometrico. 	<p style="text-align: center;">Livello di approfondimento: buono</p>

MODULO 2 : integrali

Contenuti disciplinari sviluppati	Livello di approfondimento
<p style="text-align: center;">Integrali indefiniti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Proprietà • Integrazioni immediate • Integrazione per scomposizione • Integrazione di funzioni razionali fratte • Integrazione per sostituzione • Integrazione per parti 	<p style="text-align: center;">Livello di approfondimento: buono</p>
<p style="text-align: center;">Integrali definiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Teorema fondamentale del calcolo integrale • Calcolo di aree di superfici piane 	<p style="text-align: center;">Livello di approfondimento: buono</p>

Obiettivi raggiunti

Gli studenti sanno:

- ✓ individuare le principali proprietà di una funzione
- ✓ determinare il dominio di una funzione
- ✓ comprendere il concetto di asintoto
- ✓ trovare gli asintoti di una funzione
- ✓ studiare il segno di una funzione
- ✓ comprendere il concetto di continuità
- ✓ determinare i punti di discontinuità di una funzione
- ✓ comprendere il concetto di derivata di una funzione e calcolare derivate di funzioni
- ✓ Determinare la tangente ad una curva in un suo punto
- ✓ Applicare la regola di De L'Hôpital,.
- ✓ Conoscere i teoremi di Rolle e di Lagrange e applicarli nei vari casi
- ✓ Trovare i punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione
- ✓ Comprendere la relazione fra concavità di una curva e segno della derivata seconda
- ✓ saper individuare i punti di flesso
- ✓ studiare in modo completo una funzione (razionale intera e fratta, irrazionale, logaritmica ed esponenziale)
- ✓ applicare ed interpretare i teoremi sulle funzioni derivabili (teorema di Rolle, di Lagrange e di De L'Hôpital
- ✓ Definire l'integrale indefinito
- ✓ calcolare le primitive delle funzioni applicando i vari metodi di integrazione
- ✓ Conoscere il teorema fondamentale del calcolo integrale
- ✓ Calcolare integrali definiti di una funzione continua in un dato intervallo.
- ✓ Saper calcolare le aree di superfici piane curvilinee attraverso l'uso di integrali

In relazione agli obiettivi generali ed agli obiettivi specifici della materia, la maggior parte della classe ha seguito in modo più che soddisfacente, acquisendo una discreta preparazione.

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof.ssa **Rita Verdicchio**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
**Bramante
Pannaggi**

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Progettazione, costruzioni e impianti

Docente: Elisa Cingolani

Classe: 5F

Anno scolastico:2022/2023

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Per la natura tecnico-pratica della materia, le lezioni sono state affrontate per lo più apportando riferimenti con la realtà esterna. Si sono affrontati problemi progettuali tramite lezioni partecipate riprendendo nozioni teoriche pregresse, approfondendo l'edilizia polifunzionale e i criteri generali di costruzioni.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

La disciplina è stata affrontata mediante valutazioni scritte, orali e pratiche. La maggior parte della classe avendo un metodo di studio non ha incontrato difficoltà nella valutazione scritta. Alcuni elementi presentano una preparazione appena sufficiente nell'affrontare un problema progettuale dalla sua rappresentazione al suo svolgimento.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti livelli di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F., e le griglie di valutazione per le prove scritte e orali predisposte in sede di Dipartimento.

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Indicatori	Indicatori	Indicatori
<p>1) CONOSCENZE: qualità degli argomenti tecnici e delle problematiche trattate.</p> <p>2) COMPETENZE: Correttezza e completezza nell'esecuzione dei calcoli matematici o precisione nell'elaborazione.</p> <p>3) CAPACITA': capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali</p>	<p>1) CONOSCENZE: qualità degli argomenti tecnici e delle problematiche trattate.</p> <p>2) COMPETENZE: Correttezza nell'esposizione in forma orale e nell'impiego della specifica terminologia tecnica.</p> <p>3) CAPACITA': capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali</p>	<p>1) CONOSCENZE: qualità della proposta progettuale, rispetto delle consegne, conoscenza delle problematiche generali</p> <p>2) COMPETENZE: qualità della rappresentazione grafica e presentazione generale dell'elaborato (stili di quota, tratteggi, colori, arredi, ..)</p> <p>3) CAPACITA': completezza dell'elaborato, capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali</p>

Livelli:

0 = prestazione nulla; 1 = prestazione gravemente insufficiente; 2 = prestazione insufficiente; 3 = prestazione sufficiente; 4 = prestazione discreta/buona; 5 = prestazione buona/ottima

Valore della sufficienza individuato nel 60% del P. max

DETERMINAZIONE DEL VOTO

Voto = P. grezzo/ P. max * 10

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof.ssa **Elisa Cingolani**

5. PROGRAMMA SVOLTO

Uda n.1 Terreno e fondazioni

- Terreno, rocce, terre; Relazioni geologiche e indagini da effettuare;
- Classificazioni delle terre: parametri fisici e meccanici del terreno;
- Carico limite sul terreno (formula di Terzaghi);
- Tipi di fondazione; Reazioni del terreno e trasmesse al terreno.

Uda n.2 Spinta delle terre – Muri di sostegno

- Generalità. La spinta delle terre; Teoria di Rankine;
- Formula di Coulomb generalizzato;
- Generalità: opere di sostegno, materiali impiegati, tipologie, criteri costruttivi, normativa;
- Verifiche di stabilità: ribaltamento secondo ntc 2008, cenni allo scorrimento e schiacciamento;
- Computo metrico di un muro di sostegno.

Uda n.3 Urbanistica e pianificazione territoriale

- Scopi dell'urbanistica e della pianificazione territoriale;
- Cenni agli impianti a rete;
- Il piano regolatore generale: caratteristiche ed articolazione di un PRG, zonizzazione, NTA, standard urbanistici ed opere di urbanizzazione;
- Gli strumenti attuativi del PRG: esempi di iniziativa pubblica e privata.
- Appalto pubblico e privato: codice degli appalti, figure principali e documenti di contabilità.

Uda n.4 Strutture in calcestruzzo armato

- I componenti del c.a.; Caratteristiche di resistenza del calcestruzzo e dell'acciaio; Legge di Hooke, concetto di duttilità.
- Normativa agli stati limite; concetto di combinazione di carico, S_u e S_e ;

- Esecuzione ed aspetti cantieristici di una struttura in c.a.;
- Compressione semplice: norme, progetto e verifica di un pilastro in c.a. secondo ntc;
- Cenni al taglio e alla flessione in una sezione rettangolare;
- Carpenteria di una struttura in c.a.

Uda n.5 Strutture in muratura e in legno

- Generalità e schemi strutturali;
- Criteri di progettazione delle murature portanti;
- Caratteristiche dei materiali e collegamenti tra le murature;
- Caratteristiche meccaniche della muratura: resistenza caratteristica a compressione e resistenza a taglio; modulo di elasticità, effetto scatolare;
- Cenni alle strutture in legno e alle verifiche ntc 2008;
- Cenni alle strutture in acciaio e ai collegamenti strutturali.

Uda n.6 Progettazione antisismica

- Terremoti, analisi degli effetti sismici sulle costruzioni, parametri e coefficienti sismici;
- Terremoti ed architettura: criteri di progettazione;
- Interventi di manutenzione e di riparazione di un edificio in muratura, particolari costruttivi e tecniche di riparazione;
- Interventi di miglioramento sismico in un edificio in cemento armato e in muratura.

Uda n.7 Storia dell'architettura

- Architettura romana, romanica e gotica: principali tecniche costruttive;
- Storia dell'architettura rinascimentale, settecentesca e dell'ottocento in relazione ai materiali da costruzione;
- Architettura dell'800: Neoclassicismo, La reazione all'ecllettismo, Opere di Gaudì;
- Architettura dell'900: L'architettura moderna: nascita e linguaggio; Il razionalismo: Walter Gropius, Le

Corbusier, Mies van der Rohe; L'architettura organica: Wright e Aalto;

-Cenni all'architettura dopo la seconda metà dell'900.

Uda n.8 Progettazione architettonica

- Tipologie edilizie residenziali: isolati, in linea, a torre, a schiera; le barriere architettoniche;
- Edilizia rurale: caratteristiche e principali corpi di fabbrica;
- Edilizia ad uso produttivo ed uffici: evoluzione ed organizzazione degli spazi;
- Edilizia commerciale ed polifunzionale: schemi funzionali;
- Autorimesse e parcheggi: aspetti geometrici, tipologie e criteri di progettazione;
- Aspetti normativi vigenti su edifici polifunzionali; barriere architettoniche, rapporto aero-illuminante;
- Studio della trasmittanza di un pacchetto di tamponatura esterna; concetto di edilizia ecosostenibile e possibili soluzioni;
- Cenni agli impianti tecnologici e alla loro integrazione architettonica.

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof.ssa **Elisa Cingolani**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Religione

Docente: Carnevale Rosalia

Classe: 5[^] sez. F

Anno scolastico: 2022/23

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programmi svolti

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Testi di supporto
- Sussidi audiovisivi
- Fotocopie
- Schede predisposte dall'insegnante
-

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interventi brevi dal posto
- Interventi spontanei a dibattiti
- Colloquio
- Interesse e partecipazione alle lezioni.
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

FASCE VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Ottimo	Conoscenze Competenze	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. L'alunno ha conoscenze ampie e approfondite Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale.

9 Distinto	Conoscenze Competenze	L'alunno ha conoscenze ampie e approfondite Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale
8 Buono	Conoscenze Competenze	L'alunno ha conoscenze complete e articolate. Comprende i concetti con sicurezza e li utilizza in compiti complessi scegliendo le tecniche e procedimenti più adeguati.
7 Discreto	Conoscenze Competenze	L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre criticamente approfondite Comprende i concetti con facilità li utilizza in compiti anche complessi con qualche imprecisione
6 Sufficiente	Conoscenze Competenze	L'alunno ha conoscenze limitate agli obiettivi fondamentali, non approfondite Concetti generalmente compresi utilizzati per l'esecuzione di compiti non complessi
5 Insufficiente	Conoscenze Competenze	L'alunno ha conoscenze superficiali, limitate, talvolta errate Concetti non sempre compresi e utilizzati per l'esecuzione di compiti semplici, con qualche errore
4 Insufficiente	Conoscenze Competenze	L'alunno ha conoscenze superficiali, frammentarie, errate Concetti compresi confusamente, li utilizza applicandoli in modo errato
1-3 Insufficiente	Conoscenze Competenze	L'alunno non ha conoscenze Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Conoscenza dei contenuti	-----	3
		Ampia	2
		Superficiale	1
		Scarsa o nulla	0
COMPETENZE		Ampia	3
		Adeguate	2

	Quantità argomentativa	-----	1	
		Limitata o nulla	0	
	Qualità argomentativa	Significativa e originale	3	
		Soddisfacente	2	
		Superficiale	1	
		Scarsa o nulla	0	
	Uso del linguaggio specifico	-----	3	
		Appropriato	2	
		Impreciso	1	
		Scarso o nullo	0	
	ABILITA'	Argomentazione	Argomenta questioni religiose e personali punti di vista in modo esaustivo e originale	3
			Argomenta questioni religiose e personali punti di vista in modo esaustivo e adeguato	2
Argomenta questioni religiose e personali punti di vista in modo superficiale			1	
Uso della terminologia		Usa la terminologia religiosa e interpreta la realtà in modo originale ed efficace	3	
		Usa la terminologia religiosa e interpreta la realtà in modo appropriato	2	
		Usa la terminologia religiosa e interpreta la realtà in modo confuso	1	

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof.ssa Rosalia Carnevale

5. PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: "NUOVO TIBERIADE", R. Menganotti-N. Incampo, Editrice La Scuola

MOD.1: IL SENSO CRISTIANO DELLA VITA

- L'Etica: le varie proposte etiche.
- Il discernimento etico; il relativismo etico.
- I valori cristiani: fraternità, giustizia, carità.
- Un ambiente per l'uomo: enciclica "Laudato si".

MOD.2: LA CHIESA E IL MONDO MODERNO

- Le ideologie del male
- Crisi dei valori e ateismo pratico
- Chiesa e nazismo: La Rosa Bianca

MOD.3: LA PERSONA E LE RELAZIONI UMANE

- L'io diventa il noi: la famiglia
- La trasformazione della famiglia
- La famiglia secondo il Cristianesimo
- La sessualità, dono di Dio.

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente
Prof.ssa Rosalia Carnevale

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof. Lauro Prenna

Classe: 5° sez. F

Anno scolastico: 2022-2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programmi svolti

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Proprio per la loro correttezza e rispetto per la disciplina, è stato possibile affrontare alcuni temi teorici, che saranno comunque e sempre di supporto alla pratica, che li hanno interessati. Ho cercato di coinvolgerli con tematiche attuali e che avrebbero comunque affrontato nella vita quotidiana, sportiva e non.

Accanto alle attività pratiche svolte sono stati utilizzati dei Test motori per testare le loro capacità ed abilità sportive.

Sono Stati Utilizzati Video E Slide Tematiche Supportate Da Appunti Del Docente e dal Libro Di Testo "SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO"; Autori Del Nista Pier Luigi / Parker June / Tasselli Andrea ; Edit. D'ANNA.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state trattate tematiche importanti con cenni di una corretta Alimentazione, Primo soccorso, Rianimazione cardio polmonare, l'uso del BLS, ecc., misurazioni queste che andranno ad integrare quelle pratiche, per una rispondente valutazione degli studenti.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate delle griglie di valutazione prese dal testo in uso che sono state rese note, di volta in volta, agli studenti.

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof. Lauro Prena

5. PROGRAMMA SVOLTO

Classe 5 F

Anno Scolastico 2022– 2023

Libro di testo: “SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO”; Autori Del Nista Pier Luigi / Parker June / Tasselli Andrea ; Edit. D'ANNA.

- Le peculiarità tecniche ed il regolamento degli sport: PALLAVOLO, CALCIO, PALLACANESTRO, BADMINTON, ATLETICA LEGGERA (cenni storici, regole di gioco, il campo, i giocatori, i fondamentali tecnici individuali).
- I Giochi Olimpici e le Olimpiadi.
- ALIMENTAZIONE: Principi nutritivi, Piramide alimentare mediterranea, principi fondamentali di una dieta equilibrata, Disturbi e PATOLOGIE alimentari (Anoressia, Bulimia) e cenni sull'Apparato digerente.
- SISTEMA SCHELETRICO E SISTEMA MUSCOLARE (principali ossa, muscoli ed articolazioni del corpo umano).
- PRIMO SOCCORSO a principali INFORTUNI ad ossa, muscoli e articolazioni: Trauma, shock, arresto cardio respiratorio, lesioni muscolari, lesioni ossee, lesioni articolari, lesioni ai tessuti, epistassi, svenimento . Metodo R.I.C.E. e Rianimazione cardio polmonare (RCP), tecnica dell'uso del defibrillatore (BLS – DAE), Manovra di Heimlich (per la disostruzione delle vie aeree).
- CAPACITA' MOTORIE: Forza, Velocità, Resistenza e Mobilità articolare.
- Allenamento sportivo.
- Lo Stretching.
- Test motori.
- BENEFICI dell'attività fisica, Danni da sedentarietà e importanza di corretti stili di vita.
- Cenni sull'APPARATO RESPIRATORIO E CIRCOLATORIO; Importanza della Visita medico-sportiva.
- Esercitazioni relative a: test motori, giochi sportivi, prove di abilità fisiche, circuiti di destrezza, prove di conoscenze teoriche.
- Incontro/discussione con lo Psicologo del C.I.C. e del Servizio psicologico di supporto.

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof. Lauro Prena



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Storia

Docente: Natalia Biangini

Classe: 5°F

Anno scolastico: 2022/2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programmi svolti

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

La metodologia d'insegnamento si è articolata prevalentemente in lezioni frontali, coadiuvate da attività e approcci laboratoriali, arricchita dagli interventi e dai contributi dei ragazzi, dai loro approfondimenti e ricerche, dal dialogo e dal confronto argomentativo con i docenti e con i compagni.

Si è cercato di sollecitare la maturazione di un metodo efficace, stimolando un apprendimento esperienziale, basato sul coinvolgimento costante degli studenti, che sono stati chiamati al dialogo, all'ordine, alla regolarità e a confrontare gli apprendimenti con situazioni di vita reali.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Momenti di discussione, dibattito e confronto

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Gli strumenti utilizzati per l'accertamento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche scritte strutturate
- Verifiche orali

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Relativamente alle griglie di valutazione utilizzate, si è fatto riferimento a quanto elaborato dal Dipartimento e approvato dal CdD n° 2 dell'11 settembre 2015, delibera n° 15.

FASCE VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8-10	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze anche approfondite. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Rielabora le informazioni e approfondisce criticamente.
7	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze ampie, ma non sempre criticamente approfondite. Comprende i concetti con facilità e li utilizza in compiti anche complessi con qualche imprecisione. Espone con chiarezza.

6	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze limitate e non approfondite. Comprende generalmente i concetti ma non li argomenta. E' in grado di esprimere concetti in modo generico.
5	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze superficiali, limitate, talvolta errate. Non sempre comprende i concetti e non li argomenta. Modeste capacità di espressione e di rielaborazione.
4	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze frammentarie ed errate. I concetti sono compresi in modo confuso ed utilizzati in modo errato. Ha scarsa capacità di collegare, rielaborare, criticare, formulare giudizi.
1-3	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno non ha conoscenze. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non è in grado di rappresentare le informazioni.

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente
Prof.ssa Natalia Biangini

5. PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5° F

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Prof.ssa Natalia Biangini

LIBRI DI TESTO: G. Gentile, L. Ronga, *Guida allo studio della Storia*, 5, LA SCUOLA

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALE : 2

MODULO 1: L'Italia Post-unitaria

- Problemi dell'Italia post unitaria
- Destra e Sinistra Storica e il secondo colonialismo

MODULO 2: L'alba del Novecento

- La seconda rivoluzione industriale
- La società di massa
- L'età Giolittiana
- L'Europa alla vigilia della guerra

Approfondimento Cittadinanza e Costituzione

- Agenda 2030: obiettivo 5 - parità di genere

MODULO 3: Guerra e Rivoluzione

- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- La nascita dell'USRR

Approfondimento Cittadinanza e Costituzione

- Articolo 11 della Costituzione e il conflitto tra Russia e Ucraina

MODULO 4: Economia negli anni Venti

- Il primato economico passa agli Stati Uniti
- La crisi economica del '29
- Il "New Deal"

MODULO 5: I totalitarismi

- Le origini del fascismo in Italia
- La dittatura fascista
- La dittatura nazista
- La dittatura sovietica

MODULO 6: La Seconda Guerra Mondiale

- Le cause, lo svolgimento del conflitto e l'epilogo
- Dopoguerra e ricostruzione

Approfondimento Cittadinanza e Costituzione

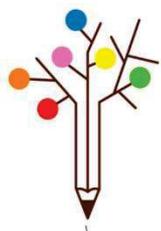
- I giusti per le Nazioni

MODULO 7: Il secondo Novecento

- L'Italia repubblicana
- La guerra fredda
- La decolonizzazione

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente
Prof.ssa Natalia Biangini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Storia dell'arte e dell'architettura

Docente: Antonella Grande

Classe: 5F

Anno scolastico:2022/2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programmi svolti

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Sono state utilizzate lezioni frontali, discussioni guidate, documentari, dispense e slides.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica effettuate sono: verifiche orali, verifiche scritte.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA VALUTAZIONE SCRITTO

	ITCAT
CONOSCENZE: correttezza, articolazione, approfondimento, ricchezza, pertinenza	/30
COMPETENZE: correttezza formale, fluidità espressiva, coerenza e coesione, organicità	/50
ABILITA': coerenza con la traccia e/o tipologia, capacità riflessiva e critica, originalità	/20
PUNTEGGIO:	/100

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

INDICATORI	PESI		LIVELLI
a) CONOSCENZE	5	Conoscenza dei concetti e dei contenuti	Non ha acquisito alcuna conoscenza dei concetti e dei contenuti
			in modo non pertinente o lacunoso / frammentario
			in modo pertinente ma incompleto
			in modo completo ma superficiale
			in modo completo e preciso

			in modo approfondito ed esauriente
b) COMPETENZE	5	*Uso del lessico adeguato ai contenuti della disciplina *individuazione di soggetti, cause e conseguenze di un evento.	Risposta non fornita
			Confusione tra cause ed effetti degli eventi e dei loro protagonisti.
			Espressione disordinata degli eventi tra loro solo casualmente connessi.
			Organizza il discorso in modo semplice ma lineare, dimostrando di sapersi sufficientemente orientare nella molteplicità delle informazioni.
			Organizza il discorso in modo abbastanza completo , mostrando di orientarsi con discreta competenza e senso critico nella diversità delle informazioni.
			Organizza il discorso in modo coerente, approfondito e criticamente rielaborato .
c) ABILITA'	4	*Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni cogliendone le interconnessioni. *Saper individuare e descrivere, anche in modo schematico, analogie e differenze, continuità e rottura tra fenomeni storici	Prova nulla.
			Prova gravemente insufficiente.
			Prova insufficiente.
			Prova sufficiente
			Prova buona.
			Prova ottima con contributi personali ampi ed articolati.

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof.ssa Antonella Grande

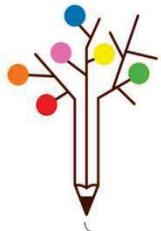
5. PROGRAMMA SVOLTO

L'architettura eclettica e storicista in Europa: Garnier; Schinkel. L'architettura storicista in Italia: Palazzo di Giustizia di Roma; L'architettura degli ingegneri: Tour Eiffel, Crystal Palace
L'architettura Razionalista. La scuola Bauhaus; Gropius; Le Corbusier; Mies Van der Rohe; F. L. Wright. L'architettura del Ventennio: Marcello Piacentini L'Architettura Razionalista in Italia: Terragni

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof.ssa Antonella Grande



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

Materia: TOPOGRAFIA

Docente: MARCO ANTONINI

Classe: 5F

Anno scolastico: 2022/2023

INDICE:

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programma svolto

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Lezioni frontali con metodo della flipped classroom. E' stato utilizzato il libro di testo e diverse fonti su internet, oltre al laboratorio Info2 ed Info3.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove sono state sia orali che scritte, in accordo con le decisioni prese nel Dipartimento.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si rimanda alle decisioni prese nel rispettivo Dipartimento.

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof. Marco Antonini

5. PROGRAMMA SVOLTO

Spostamento e rettifica di confini

Rettifica di confine bilatero tra appezzamenti di terreno con uguale valore unitario; rettifica di confine trilatero tra appezzamenti di terreno con uguale valore unitario.

Calcolo dei volumi

Baricentro di una superficie piana triangolare; volume dei solidi prismatici; volume dei prismoidi; volume degli scavi edilizi e degli invasi.

Spianamenti

Spianamento orizzontale con quote prefissata; spianamento orizzontale con quota di compenso fra volumi di sterro e rinterro.

Progetto stradale

Evoluzione storica delle strade; gli elementi del manufatto stradale; isoipse; quote e pendenza; sagomatura; raggio minimo delle curve; fasi di studio di un progetto stradale; andamento planimetrico del tracciato stradale; tracciolino; rettifica del tracciolino; livelletta; profilo altimetrico; sezioni stradali.

Macerata, li 15/05/2023

Il Docente

Prof. Marco Antonini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante



Istituto Professionale
Ivo Pannaggi

I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5F
15 MAGGIO 2023
INDIRIZZO: : COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

ALLEGATO B- Simulazioni prima e seconda prova



SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO – 30 marzo 2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, da *Myrica*, *L'assiuolo*

Dov'era la luna? chè il cielo
notava in un'alba di perla,
ed ergersi il mandorlo e il melo
parevano a meglio vederla.
Venivano soffi di lampi 5
da un nero di nubi laggiù;
veniva una voce dai campi:
chiù...

Le stelle lucevano rare
tra mezzo alla nebbia di latte: 10
sentivo il cullare del mare,
sentivo un fru fru tra le fratte;
sentivo nel cuore un sussulto,
com'eco d'un grido che fu.
Sonava lontano il singulto: 15
chiù...

Su tutte le lucide vette
tremava un sospiro di vento:
squassavano le cavallette
finissimi sistri d'argento 20
(tintinni a invisibili porte
che forse non s'aprono più?...);
e c'era quel pianto di morte...
chiù...

*Questa lirica, pubblicata per la prima volta nel 1897 sulla rivista *Il Marzocco*, entrò a far parte della quarta edizione di *Myrica*, sezione *In campagna*.*

L'assiuolo è un uccello rapace, simile al gufo, che compare frequentemente nella poesia pascoliana come simbolo di tristezza e di morte.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe.
2. Analizza il componimento sul piano metrico: da quanti versi è composto? Quali rime individui?
3. La poesia è ricca di figure retoriche tra cui anafore, onomatopee, metafore e sinestesie: individuale e spiegale.
4. Spiega le ragioni per cui Pascoli ricorre spesso alle onomatopee.
5. Nelle liriche di Pascoli spesso vengono coinvolte sfere sensoriali diverse. Nella poesia letta quali percezioni sono presenti? Individuale e indica le immagini a cui sono legate.
6. Attraverso quali immagini il poeta riesce a comunicare una sensazione di mistero e in quali punti della poesia essa si accentua?
7. Il verso dell'assiuolo (chiù...) è dapprima "voce dei campi" (v. 7), poi "singulto" (v. 15), infine "pianto di morte" (v. 23). Spiega questa varietà di espressioni.
8. Prova a spiegare il significato della domanda racchiusa tra parentesi ai vv. 21 – 22.

Interpretazione

Questa lirica racchiude i temi ricorrenti della produzione pascoliana: sulla base dell'analisi condotta, inquadra e spiega i temi della poesia con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale è metafora dell'esistenza dell'uomo.

PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, da *Il Piacere (libro IV., cap. III), La Conclusione del romanzo*

L'azione conclusiva è ambientata nella casa di Maria Ferres, immagine di dolcezza e di purezza aristocratica. L'abitazione è ora profanata, dato che vi si svolge un'asta pubblica (dovuta al fallimento del marito di Maria, per debiti di gioco), e Andrea vi si trova circondato da una folla di rozzi mercanti.

La mattina del 20 giugno, lunedì, alle dieci, incominciò la pubblica vendita delle tappezzerie e dei mobili appartenuti a S.E. il Ministro plenipotenziario del Guatemala¹.

5 Era una mattina ardente. Già l'estate fiammeggiava su Roma. Per la via Nazionale correavano su e giù, di continuo, i tramways, tirati da cavalli che portavano certi strani cappucci bianchi contro il sole. Lunghe file di carri carichi ingombravano la linea delle rotaie. Nella luce cruda, tra le mura coperte d'avvisi multicolori come d'una lebbra, gli squilli delle cornette si mescevano allo schiocco delle fruste, agli urli dei carrettieri.

10 Andrea, prima di risolversi a varcare la soglia di quella casa, vagò pe' marciapiedi, alla ventura, lungo tempo, provando una orribile stanchezza, una stanchezza così vacua e disperata che quasi pareva un bisogno fisico di morire.

Quando vide uscir dalla porta su la strada un facchino con un mobile su le spalle, si risolse. Entrò, salì le scale rapidamente; udì, dal pianerottolo, la voce del perito².

15 – Si delibera!

Il banco dell'incanto era nella stanza più ampia, nella stanza del Buddha. Intorno, s'affollavano i compratori. Erano, per la maggior parte, negozianti, rivenditori di mobili usati, rigattieri; gente bassa. Poiché d'estate mancavano gli amatori, i rigattieri accorrevano, sicuri d'ottenere oggetti preziosi a prezzo vile³. Un cattivo odore si spandeva nell'aria calda, emanato da quegli uomini impuri.

20 – Si delibera!

Andrea soffocava. Girò per le altre stanze, ove restavano soltanto le tappezzerie su le pareti e le tende e le portiere, essendo quasi tutte le suppellettili radunate nel luogo dell'asta. Sebbene premesse un denso tappeto, egli udiva risonare il suo passo, distintamente, come se le volte fossero piene di echi.

25 Trovò una camera semicircolare. Le mura erano d'un rosso profondo, nel quale brillavano disseminati alcuni guizzi d'oro; e davano immagine d'un tempio e d'un sepolcro; davano immagine d'un rifugio triste e mistico, fatto per pregare e per morire. Dalle finestre aperte entrava la luce cruda, come una violazione; apparivano gli alberi della Villa Aldobrandini⁴.

30 Egli ritornò nella sala del perito. Sentì di nuovo il lezzo. Volgendosi, vide in un angolo la principessa di Ferentino con Barbarella Viti. Le salutò, avvicinandosi.

– Ebbene, Ugenta,⁵ che avete comprato?

– Nulla.

1 **S.E...Guatemala**: cioè il marito di Maria Ferres (S.E. = sua eccellenza).

2 **perito**: l'ufficiale incaricato di battere la vendita all'asta (o incanto, come è detto subito dopo).

3 **vile**: basso

4 **Villa Aldobrandini**: una villa di Roma, città della quale vengono in seguito nominati altri celebri luoghi del centro storico.

5 **Ugenta**: è il nome della casata di Andrea Sperelli.

6 **una mia idea...romantica**: con riferimento malizioso alla storia d'amore tra Andrea e Maria Ferres, cui era appartenuta la casa; acquistando per sé tutto, Andrea avrebbe impedito la dispersione del mobilio e il suo acquisto da parte degli «uomini impuri» lì presenti (e perciò l'idea è definita «romantica»).

7 **profumo**: puzzo; antifrasi.

8 **Galeazzo Secinaro**: il nuovo amante di Elena Muti, apparizione dunque particolarmente notevole tra le altre dei conoscenti; e particolarmente sgradevole e imbarazzante.

9 **palazzo Zuccari**: la dimora romana di Andrea Sperelli.

10 **sottoposta**: sottostante

11 **reggia**: la dimora del re, cioè il palazzo del Quirinale, oggi sede del presidente della Repubblica

12 **Come**: dato che

35 – Nulla? lo credevo, invece, che voi aveste comprato tutto.
– Perché mai?
– Era una mia idea... romantica.⁶
La principessa si mise a ridere. Barbarella la imitò.
– Noi ce ne andiamo. Non è possibile rimaner qui, con questo profumo.⁷ Addio,
40 Ugenta. Consolatevi.
Andrea s'accostò al banco. Il perito lo riconobbe.
– Desidera qualche cosa il signor conte?
Egli rispose: – Vedrò.
La vendita procedeva rapidamente. Egli guardava intorno a sé le facce dei
45 rigattieri, si sentiva toccare da quei gomiti, da quei piedi; si sentiva sfiorare da
quegli aliti. La nausea gli chiuse la gola.
– Uno! Due! Tre!
Il colpo di martello gli sonava sul cuore, gli dava un urto doloroso alle tempie.
Egli comprò il Buddha, un grande armadio, qualche maiolica, qualche stoffa. A un
50 certo punto udì come un suono di voci e di risa femminili, un fruscio di vesti
femminili, verso l'uscio. Si volse. Vide entrare Galeazzo Secinaro⁸ con la marchesa
di Mount Edgcumbe, e poi la contessa di Lùcoli, Gino Bomminaco, Giovannella
Daddi. Quei gentiluomini e quelle dame parlavano e ridevano forte.
Egli cercò di nascondersi, di rimpicciolirsi, tra la folla che assediava il banco.
55 Tremava, al pensiero d'essere scoperto. Le voci, le risa gli giungevano di sopra le
fronti sudate della folla, nel calor soffocante. Per ventura, dopo alcuni minuti, i gai
visitatori se ne andarono.
Egli si aprì un varco tra i corpi agglomerati, vincendo il ribrezzo, facendo uno
sforzo enorme per non venir meno. Aveva la sensazione, in bocca, come d'un
60 sapore indicibilmente amaro e nauseoso che gli montasse su dal dissolvimento del
suo cuore. Gli pareva d'escire, dai contatti di tutti quegli sconosciuti, come infetto di
mali oscuri e immedicabili. La tortura fisica e l'angoscia morale si mescolavano.
Quando egli fu nella strada, alla luce cruda, ebbe un po' di vertigine. Con un
passo malsicuro, si mise in cerca d'una carrozza. La trovò su la piazza del
65 Quirinale; si fece condurre al palazzo Zuccari.⁹
Ma, verso sera, una invincibile smania l'invase, di rivedere le stanze disabitate.
Salì, di nuovo, quelle scale; entrò col pretesto di chiedere se gli avevano i facchini
portato i mobili al palazzo.
Un uomo rispose:
70 – Li portano proprio in questo momento. Ella dovrebbe averli incontrati, signor
conte.
Nelle stanze non rimaneva quasi più nulla. Dalle finestre prive di tende entrava lo
splendore rossastro del tramonto, entravano tutti gli strepiti della via sottoposta.¹⁰
Alcuni uomini staccavano ancorá qualche tappezzeria dalle pareti, scoprendo il
75 parato di carta a fiorami volgari, su cui erano visibili qua e là i buchi e gli strappi.
Alcuni altri toglievano i tappeti e li arrotolavano, suscitando un polverio denso che
riluceva ne' raggi. Un di costoro canticchiava una canzone impudica. E il polverio
misto al fumo delle pipe si levava sino al soffitto.
Andrea fuggì.
80 Nella piazza del Quirinale, d'innanzi alla reggia,¹¹ sonava una fanfara. Le larghe
onde di quella musica metallica si propagavano per l'incendio dell'aria. L'obelisco,
la fontana, i colossi grandeggiavano in mezzo al rossore e si imporporavano come
penetrati d'una fiamma impalpabile. Roma immensa, dominata da una battaglia di
nuvoli, pareva illuminare il cielo.
85 Andrea fuggì, quasi folle. Prese la via del Quirinale, discese per le Quattro
Fontane, rasentò i cancelli del palazzo Barberini che mandava dalle vetrate baleni;
giunse al palazzo Zuccari.
I facchini scaricavano i mobili da un carretto, vociando. Alcuni di costoro
portavano già l'armadio su per la scala, faticosamente.
90 Egli entrò. Come¹² l'armadio occupava tutta la larghezza, egli non poté passare

oltre. Seguì, piano piano, di gradino in gradino, fin dentro la casa.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto del testo in non più di 10 righe.
2. Quali immagini introducono il tema della volgarità di massa?
3. Individua i dettagli descrittivi sui quali indugia il narratore nella rappresentazione dell'asta, spigando quale messaggio ideologico veicolano.
4. Quale immagine simbolica evoca il grande armadio che i facchini trasportano a Palazzo Zuccari?
5. Il brano è costruito sull'opposizione fra la bellezza e il pregio del palazzo dove si svolge l'asta, da un lato, e la volgarità degli uomini accorsi, dall'altro. Spiega, attraverso opportune citazioni, in che modo D'Annunzio sottolinea il disprezzo per la folla, il senso di superiore aristocratico distacco dalla massa e dalla volgarità del proprio tempo.
6. Il senso di sacralità e la sottile percezione del disfacimento del mondo che la rappresenta si traducono in immagini di morte: individua e spiega i termini e le espressioni che fanno riferimento a questo ambito semantico.

Interpretazione

Alla fine del romanzo Andrea Sperelli prende atto del fallimento del proprio progetto esistenziale. Analizza le cause che hanno impedito al protagonista di portare a compimento l'esortazione del padre di «fare la propria vita, così come si fa un'opera d'arte». Confronta la personalità di Andrea Sperelli con quella di altri personaggi del romanzo decadente come ad esempio Dorian Gray (Oscar Wilde) e individua i caratteri comuni della figura dell'esteta;

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 - AMBITO STORICO

Gino Strada, da *Una persona alla volta, La guerra piace a chi non la conosce*

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie.

5 Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...).

10 “La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

15 C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

20 Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni.

25 Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città.

30 Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2 - AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Massimo Mantellini, *Tre buone ragioni per vietare lo smartphone a scuola*

Il testo è un post del 31 luglio 2018, scritto da Massimo Mantellini nel blog che tiene sul giornale online "Il post". Esperto di tecnologia e cultura digitale, particolarmente attento ai temi del diritto all'accesso e alla riservatezza, Mantellini prende posizione sulla questione, assai dibattuta, dell'utilizzo degli smartphone a scuola.

- 1) Non tutte le tecnologie digitali sono buone per la didattica. Fra quelle attualmente disponibili gli smartphone, per molte ragioni, sono quelle meno adatte. Meno degli ebook, meno dei tablet, meno dei chromebook, meno dei laptop. Gli smartphone sono costituzionalmente inadatti a fare ricerche sul web, a compilare testi, a selezionare fonti e a condividere documenti. Hanno uno schermo piccolo, sono senza tastiera, hanno ridotte o assenti possibilità multitasking. I loro possibili utilizzi didattici (quelli legati al cosiddetto BYOD) sono complessi, richiedono competenze elevate da parte degli insegnanti e software appositi multiplatforma: nulla che possa essere adottato diffusamente. Esistono inoltre ormai studi scientifici molto consistenti secondo i quali le dinamiche culturali digitali (e non solo quelle) funzionano meglio sui vecchi "computer" a grande schermo che sui nuovi terminali mobili. Occorrerà provare a tenerne conto e piantarla – almeno a scuola – con il blablabla sul "mobile first".
- 2) Il fatto che tutti gli studenti abbiano un cellulare in tasca non è un'opzione ma un limite. Esiste un rischio concreto che gli utilizzi non didattici siano prevalenti e distraenti. Esiste la possibilità che la scuola stessa utilizzi la dotazione tecnologica dei ragazzi come un alibi per giustificare la propria inadeguatezza. Immaginare la didattica digitale mediata dalla banda mobile pagata dai genitori degli studenti e dall'hardware già a loro disposizione significherebbe, fra le altre cose, non prevedere investimenti e scelte tecnologiche per la prossima scuola digitale. Significherebbe, in altre parole, continuare ad essere guidati dalla tecnologia e non governarla noi stessi.
- 3) Per ancora un numero di anni non piccolo la didattica scolastica, specie nelle scuole elementari e medie italiane rimarrà sostanzialmente NON digitale. Ciò accadrà per alcuni oggettivi limiti attualmente non superabili: la cultura digitale media degli insegnanti, le modeste dotazioni in termini di banda e di hardware delle scuole, l'assenza (o l'abbandono a sé stesse) di figure specifiche previste per favorire la trasformazione digitale. In questo lungo periodo di passaggio la presenza dei cellulari dei ragazzi in classe sarebbe solo, nella stragrande maggioranza dei casi, un ostacolo alla didattica. Ai sognatori (come me) che immaginano una scuola al passo coi tempi che utilizzi Internet per migliorare sé stessa (e che si occupi nei suoi programmi didattici di educare a Internet per spiegarne potenzialità e rischi) per questo periodo di mezzo saranno sufficienti alcune dotazioni di minima: 1) scuole cablate con connessione a larga banda disponibile in ogni classe. 2) Un notebook collegato a una LIM. 3) Insegnanti bravi, possibilmente incentivati economicamente, che abbandonino le vecchie fotocopie distribuite in PDF nel registro elettronico da far stampare agli studenti a casa, e inizino a utilizzare le risorse online per rendere la didattica per i nostri ragazzi al passo con i tempi.

P.S. Avevo dimenticato un aspetto importante. In un'epoca in cui i nostri figli sono sempre connessi per gran parte della giornata stabilire una spazio culturale (le ore scolastiche) in cui non lo sono avrà un valore comunque.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Individua le ragioni segnalate dall'autore per vietare gli smartphone a scuola e le relative argomentazioni poste a sostegno di questi movimenti.
2. L'autore spera che la scuola non utilizzi mai la tecnologia? Rispondi facendo puntuali riferimenti al testo.
3. Quale funzione ha il titolo rispetto al significato complessivo dell'articolo?
4. Perché, a tuo modo di vedere, l'autore ha scelto di svolgere il suo ragionamento creando un elenco puntato? Qual è la funzione del "P.S."?
5. Analizza la sintassi e le scelte linguistiche del testo. Come definiresti lo stile del pezzo?

Produzione

Raccogli le idee su questo tema e, confrontandoti con la posizione di Mantellini, elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi esposta nell'articolo per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali. Chiarisci inoltre se gli argomenti utilizzati dall'autore per supportare la sua posizione ti sembrano più o meno convincenti.

PROPOSTA B3 - AMBITO ARTISTICO-SOCIALE

Vito Mancuso, *La vita è bella?*

Alcune riflessioni sulla bellezza e sulla soggettività dei criteri per stabilire che cosa è bello.

5 La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. È un istinto naturale, direi fisio-logico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-physis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: 10 «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros.

15 Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no?

20 La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...]

25 C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo 30 trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa: tradizionali anelli alle dita delle mani, ma anche anelli al naso, alle labbra e sulla lingua (che oggi si chiamano piercing); capelli blu, verde, rosa e di altri colori mai visti; tatuaggi di tutti i generi su ogni parte visibile del corpo (e sulle altre chissà); pantaloni perfettamente stirati e altri strappati e strappatissimi; lui porta con orgoglio un orologio che l'altro osserva inorridito; lei va in giro con 35

40 una macchina che all'altra mette vergogna al solo pensiero di doverci salire; lui va fiero di un cane che a tutti gli altri fa orrore; lei si pavoneggia di un cappello che le altre non indosserebbero neppure a Carnevale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella oppure no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Come è motivata dall'autore l'idea che "la vita è supremamente bella"?
5. L'espressione di Pasternak "Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?" va intesa, a tuo parere, nel senso che il mondo comprende aspetti belli e aspetti brutti oppure nel senso che, quanto più si avverte la bellezza della vita, tanto più cresce il dolore per le ingiustizie che essa contiene?
6. Nella seconda parte del testo, con quale tipo di argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide "Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato", commenta il brano proposto soffermandoti sui seguenti tre aspetti:

- perché la dimensione estetica è così pervasiva?
- la bellezza come incentivo a ottenere ciò che è bello;
- argomenta con idee tue o con esempi tratti dalla tua esperienza personale la disparità dei gusti in tema di bellezza.

In conclusione, per te la vita è bella, come per Mancuso? Argomenta i tuoi giudizi facendo riferimento alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti

siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Di cosa parliamo quando parliamo di trap (al di là dei pregiudizi)?

La trap italiana è sicuramente considerata il genere musicale più in voga per i giovanissimi. Sfera Ebbasta, Ghali, la Dark Polo Gang Charlie Charles, Sick Luke, Young Signorino sono degli indiscussi fenomeni mediatici che vantano milioni di views su YouTube - questa è la nuova misura del successo, più che le copie vendute ormai - ma altrettante schiere di detrattori che li giudicano banali intrattenitori senza talento. Quel che è certo è che la trap è in pieno boom e, che piaccia o meno, è indubbiamente un genere di rottura, ma di che tipo?

Benché figlia del rap, non ha di certo ereditato le stesse ambizioni di sfidare il sistema, né il gusto per la provocazione né tanto meno la stessa rabbia. La trap è un mondo a parte in cui spicca il binomio droga e marchi, una combinazione che fotografa il disimpegno di una generazione che ha fatto del nichilismo la propria bandiera. Per citare soltanto due hit: Ricchi per sempre e Caramelle. L'amore per il lusso qui si indirizza verso marche d'abbigliamento che non fanno assolutamente parte dell'immaginario hip hop, tanto da divergere in maniera evidente dal look classico del rapper: niente streetwear, colori psichedelici, occhiali sgargianti che mascherano il volto, capelli in tinta e predilezione verso marchi da boutique. Rimane il racconto crudo della periferia e delle realtà difficili, spesso ignorate dai media o trattate come materiale per servizi strappalacrime sul disagio giovanile. Il riscatto personale, però, nella trap è più spiccatamente individualista. Siamo lontani dallo sfoggio della propria crew, il gruppo ben nutrito di collaboratori di cui spesso si circondano gli artisti hip hop. D'altra parte Sfera Ebbasta dice di essere una "Rock-star" e ribadisce più volte che non gli interessa far rientrare la sua musica nella categoria rap. La difficoltà di definizione della trap e anche di appartenenza al genere è un po' controcorrente rispetto alla cultura hip hop in cui gli artisti si sono sempre riconosciuti, facendone anche motivo di vanto e orgoglio, anche e forse soprattutto quando era solo una nicchia. Questa attitudine al disimpegno totale, così come la mancanza di punti di riferimento forti nella cultura di appartenenza e l'individualismo sfacciato sono tutti tratti rappresentativi della generazione a cui la trap parla ma, paradossalmente, fotografare questa realtà generazionale è forse un gesto politico.

Ilenia Zodiaco, *Di cosa parliamo quando parliamo di trap (al di là dei pregiudizi)?*,
da "il Libraio" online, - 18 giugno 2018

La citazione, estratta da un articolo online sulla musica trap, tenta di individuarne le caratteristiche, i temi, le rivendicazioni "al di là dei pregiudizi" e delle accuse che la vorrebbero irrilevante, vuota di contenuti se non dannosa. La panoramica scritta da Ilenia Zodiaco pone diverse questioni: che cosa è musica e che cosa non lo è? In che modo può

contestare il presente, migliorarlo o peggiorarlo? Rifletti sul tema proposto e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

PROPOSTA C2

Il valore civile dello sport

Dallo Statuto del CONI, Art. 2:

[...]

2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.

3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili [...]

4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.

Presenta il tuo punto di vista, ricavando spunti anche dal testo qui riportato, sul fatto che lo sport possa essere uno strumento per favorire l'integrazione e contrastare le discriminazioni; riferendoti alle tue conoscenze ed esperienze personali, rifletti inoltre sulle ragioni per le quali a volte gli eventi sportivi diventano teatro di fenomeni con segno completamente opposto.

TIPOLOGIA A

Indicatori	Pesi	Livelli					Punti
		3	4-5	6-7	8-9	10	
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo complessivamente presenta una pianificazione precisa ed una organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	
• <i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</i>	1	Non rispetta i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera parziale e/o approssimativa i vincoli della consegna	Rispetta sostanzialmente i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera adeguata i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera precisa e puntuale i vincoli proposti dalla consegna	
• <i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</i>	1	Non comprende il senso complessivo del testo	Riconosce il senso del testo in maniera superficiale e ne recupera confusamente gli snodi tematici	Riconosce con sostanziale correttezza il senso del testo e ne recupera gli snodi tematici principali	Riconosce con completezza il senso del testo e ne illustra gli snodi tematici e stilistici	Riconosce con precisione e accuratezza il senso del testo e ne argomenta snodi tematici e stilistici	
• <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</i>	1	Non conosce gli elementi di base dell'analisi di un testo	Conosce gli elementi dell'analisi di un testo in maniera rudimentale e approssimativa	Conosce in modo schematico gli elementi dell'analisi testuale	Localizza con precisione gli elementi dell'analisi testuale	Applica in modo convincente tutti gli elementi dell'analisi testuale	
• <i>Interpretazione corretta e articolata del testo.</i>	1	Non riesce a formulare una interpretazione del testo proposto	Interpreta parzialmente il testo proposto	Interpreta il testo correttamente, anche se non in modo approfondito	Interpreta il testo con esattezza e pertinenza	Interpreta il testo con esattezza, pertinenza e proprietà	
		Indicatori Generali 6		Indicatori Specifici 4		0	0

Conversione base 15

0

GIUDIZIO

*La somma dei punti esprime il voto in centesimi. Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio ottenuto per 5.

TIPOLOGIA B

Indicatori	Pesi	Livelli					Punti
		3	4-5	6-7	8-9	10	
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	
• <i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</i>	1,5	Non individua le tesi presenti nel testo e le argomentazioni relative	Individua parzialmente le tesi presenti nel testo e vi collega argomentazioni correlate in maniera approssimativa	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con linearità le argomentazioni relative	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con precisione le argomentazioni di riferimento	Individua con precisione le tesi presenti nel testo e vi collega criticamente le argomentazioni correlate	
• <i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>	1,5	Il percorso ragionativo non appare coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare poco coerente, caratterizzato da un uso approssimativo dei connettivi	Il percorso ragionativo appare complessivamente coerente, caratterizzato da un uso semplice, ma chiaro, dei connettivi	Il percorso ragionativo appare coerente, caratterizzato da un uso corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare logico e coerente, caratterizzato da un uso corretto e personale dei connettivi	
• <i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</i>	1	Riferimenti culturali non congrui e/o inadeguati all'argomentazione	Riferimenti culturali poco congrui all'argomentazione	Riferimenti complessivamente congrui, non ben inseriti nell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti e congrui all'argomentazione	Riferimenti culturali congrui, opportuni e diffusi nell'argomentazione	
	10	Indicatori Generali 6		Indicatori Specifici 4		100	0

Base 20

Base 15

0

0

GIUDIZIO

*La somma dei punti esprime il voto in centesimi. Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio ottenuto il punteggio ottenuto per 5.

TIPOLOGIA C

Indicatori	Pesi	Livelli					Punti
		3	4-5	6-7	8-9	10	
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i>	1,5	Il testo non è affatto pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi risultano inadeguati allo sviluppo del tema	Il testo risulta parzialmente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi risultano non coerenti con lo sviluppo del tema.	Il testo risulta complessivamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta ampiamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono completamente coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta compiutamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono efficacemente coerenti con lo sviluppo del tema	
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</i>	1	Sviluppa l'esposizione in maniera disordinata e frammentaria	Sviluppa l'esposizione in maniera approssimativa e non sempre lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata e sufficientemente lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata, compiuta, consequenziale	Sviluppa l'esposizione in maniera compiuta, esauriente, originale.	
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	1,5	Riferimenti culturali e conoscenze sono assenti o inadeguati e/o scorretti	Riferimenti culturali e conoscenze sono frammentari, approssimativi e/o inadeguati rispetto al contenuto	Riferimenti culturali e conoscenze sono complessivamente corretti ed esposti in maniera chiara	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, adeguati e inseriti con puntualità nel testo	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, personali e inseriti con fluidità nel testo	
		10	Indicatori Generali 6	Indicatori Specifici 4		100	0

Conversione base 20 Conversione base 15

0

0

GIUDIZIO

*La somma dei punti esprime il voto in centesimi. Il voto in ventesimi si ottiene dividendo per 5.



SIMULAZIONE PCI SECONDA PROVA- 11 MAGGIO 2023

Una pubblica amministrazione decide di **trasformare un'area industriale dismessa** in un luogo capace di coniugare "differenze" e "convergenze" dei diversi contesti culturali del mondo.

L'area viene messa a disposizione per accogliere un "**Centro delle creatività**" in grado di valorizzare i vari fermenti culturali presenti nelle giovani generazioni. Il centro sarà dotato anche di attività commerciali.

L'integrazione delle funzioni culturali e commerciali, insieme alla ideazione di eventi nel panorama internazionale, lo renderanno fruibile anche di sera. Per rendere significativa l'idea di "confluenza", le forme architettoniche potrebbero ispirarsi alla compenetrazione dei volumi quale "esperimento spaziale" capace di stimolare la curiosità del pubblico.

Nella realizzazione è necessario prevedere almeno i seguenti spazi funzionali:

- **Laboratori per produzione artistica** con possibilità di eventi spontanei ed esposizioni temporanee per arti tradizionali, arti visive, arti digitali;
- **Area per collezione di prodotti di cultura giovanile** (videoclip, pubblicità, tecnologia, animazione, videogiochi, musica e web)
- **Area dedicata allo shopping con negozi** (box) per la vendita di oggetti dell'artigianato multietnico/art&craft/vintage
- **Bar/caffetteria**
- **Servizi igienici.**

Il candidato fissi a suo giudizio il contesto ambientale, l'estensione del lotto (con relativa conformazione, orientamento ed eventuale dislivello), l'indice di fabbricabilità fondiaria ed ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto (tipo di struttura, tipo di copertura etc).

Si richiede al candidato di illustrare la propria soluzione progettuale con piante, almeno un prospetto ed una sezione significativa ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune.

Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale. Il candidato ha facoltà di integrare la propria soluzione progettuale con una indicazione schematica degli arredi a dimostrazione del dimensionamento funzionale-distributivo.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



PCI SECONDA PROVA - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Sviluppata secondo i quadri di riferimento seconda prova (DM 769/2018, con riferimento agli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione 2023 ed ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023)

Indicatore	Livelli	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	0: prestazione nulla; 1: prestazione gravemente insufficiente con errori di comprensione, conoscenze scarse e frammentarie, scarso impegno; 2: prestazione insufficiente con conoscenze incomplete della disciplina; 3: lievi errori di comprensione, conoscenze sufficienti; 4: prestazione discreta/buona con conoscenze complete e qualche competenza critica; 5: prestazione buona/ottima con conoscenze complete ed approfondite, buon impegno, competenze critiche raggiunte.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	0-1: assenza di competenze tecniche-professionali senza risoluzione della problematica proposta; 2-3: scarse competenze tecniche-professionali con risoluzione incompleta della problematica proposta; 4: sufficienti competenze tecniche-professionali con risoluzione completa della problematica proposta; 5-6: buone competenze tecniche-professionali con risoluzione critica della problematica proposta; 7-8: ottime competenze tecniche-professionali con capacità critiche ed originale nella risoluzione della problematica.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei	0: non comprensione della traccia proposta;	4

<p>risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</p>	<p>1: scarsa comprensione della traccia con elaborato non chiaro e disordinato senza impaginazione;</p> <p>2: parziale sviluppo della traccia con elaborato abbastanza chiaro ma non sempre ordinato;</p> <p>3: buona comprensione della traccia con elaborato chiaro e completo;</p> <p>4: comprensione completa della traccia e possesso di rielaborazione personale e capacità critiche con elaborato chiaro e leggibile.</p>	
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<p>0: scarsa capacità di sviluppare la traccia secondo normative tecniche e criteri generali di progettazione;</p> <p>1: parziale capacità di sviluppare la traccia secondo normative tecniche con poca chiarezza nell'applicazione dei criteri generali di progettazione;</p> <p>2: buona capacità di sviluppare la traccia secondo normative tecniche e nell'applicazione dei criteri generali di progettazione;</p> <p>3: ottima capacità di sviluppare la traccia secondo normative tecniche e nell'applicazione dei criteri generali di progettazione con collegamenti interdisciplinari;</p>	<p>3</p>

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante



Istituto Professionale
Ivo Pannaggi

I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5F
15 MAGGIO 2023
INDIRIZZO: : COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

ALLEGATO C- Documenti PCTO



A.S. 2022 2023 classe 5F Moduli PCTO presenti nel fascicolo di ogni studente

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none">✓ Questionario Covid✓ Mod. 2a Adesione azienda;✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;✓ Mod. 4 Convenzione;✓ Mod. 5 Progetto Formativo;✓ Mod. 6 Patto Formativo;✓ Mod. 8 Foglio Presenze;✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;✓ Mod. 10 Attestato PCTO;✓ Mod. 12 Questionario Studente;✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;✓ Diario di bordo;✓ Relazione finale✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none">✓ Questionario Covid;✓ Mod. 2a Adesione azienda;✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;✓ Mod. 4 Convenzione;✓ Mod. 5 Progetto Formativo;✓ Mod. 6 Patto Formativo;✓ Mod. 8 Foglio Presenze;✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;✓ Mod. 10 Attestato PCTO;✓ Mod. 12 Questionario Studente;✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;✓ Diario di bordo;✓ Relazione finale✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none">✓ Questionario Covid;✓ Mod. 2a Adesione azienda;✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;✓ Mod. 4 Convenzione;✓ Mod. 5 Progetto Formativo;✓ Mod. 6 Patto Formativo;✓ Mod. 8 Foglio Presenze;✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;✓ Mod. 10 Attestato PCTO;✓ Mod. 12 Questionario Studente;✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;✓ Diario di bordo;✓ Relazione finale✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none">✓ Questionario Covid;✓ Mod. 2a Adesione azienda;✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;✓ Mod. 4 Convenzione;

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario Covid; ✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi; ✓ Mod. 4 Convenzione; ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario Covid; ✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi; ✓ Mod. 4 Convenzione; ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario Covid; ✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi; ✓ Mod. 4 Convenzione; ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario Covid; ✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi; ✓ Mod. 4 Convenzione;

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario Covid; ✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi; ✓ Mod. 4 Convenzione; ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario Covid; ✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi; ✓ Mod. 4 Convenzione; ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario Covid; ✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi; ✓ Mod. 4 Convenzione; ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario Covid; ✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi; ✓ Mod. 4 Convenzione;

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario Covid; ✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi; ✓ Mod. 4 Convenzione; ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario Covid; ✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi; ✓ Mod. 4 Convenzione; ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario Covid; ✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi; ✓ Mod. 4 Convenzione; ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario Covid; ✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi; ✓ Mod. 4 Convenzione;

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
<p>OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario Covid; ✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi; ✓ Mod. 4 Convenzione; ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
<p>OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario Covid; ✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi; ✓ Mod. 4 Convenzione; ✓ Mod. 5 Progetto Formativo; ✓ Mod. 6 Patto Formativo; ✓ Mod. 8 Foglio Presenze; ✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente; ✓ Mod. 10 Attestato PCTO; ✓ Mod. 12 Questionario Studente; ✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor; ✓ Diario di bordo; ✓ Relazione finale ✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante



Istituto Professionale
Ivo Pannaggi

I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5F
15 MAGGIO 2023
INDIRIZZO: : COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

ALLEGATO D- Documenti studenti con PDP



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

CLASSE 5° SEZ. F

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PARTE RISERVATA

DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Allegato D- Documenti studenti DSA e BES

Studente DSA: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

- **Fonti normative**
- **Descrizione delle difficoltà di apprendimento**
- **Descrizione del percorso didattico individualizzato ordinario realizzato dallo studente.**
- **Modalità di formulazione e realizzazione delle prove scritte e orali per la valutazione**
- **Richiesta di utilizzo di dispositivi di ascolto dei testi delle prove (mp3), di sintesi vocale o di assistenza, di apparecchiature informatiche e di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte, materiale di studio (mappe, formule, ecc. secondo quanto previsto dal PDP) per il colloquio orale.**

- **Documentazione allegata**
Progetto didattico personalizzato

- **Fonti Normative**

- ✓ L. 170 del 8 ottobre 2010- Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- ✓ DM 5669 del 12 luglio 2011 - Linee guida disturbi specifici di apprendimento
- ✓ DM del 27 dicembre 2012 – Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali
- ✓ CM 8 del 6 marzo 2013 – Indicazioni operative per l'applicazione del DM del 27/12/2012
- ✓ Nota MIUR Prot. 1551/13 del 27 giugno 2013 – Piano annuale Inclusività
- ✓ L. 107 del 13 luglio 2015 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- ✓ D. LGS. 62 del 13 aprile 2017 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze
- ✓ OM 45 del 9 marzo 2023 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023
- ✓ DPR 275 del 8 marzo 1999 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- ✓ DPR 122 del 22 giugno 2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, art. 10 - Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)
- ✓ CSR 0003614 P-4.23.2.2 del 24 luglio 2012 Schema di accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano su Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento
- ✓ L. Reg. Marche 32 del 19 novembre 2012 – Interventi in favore delle persone con Disturbi Specifici di Apprendimento
- ✓ GDPR Regolamento 679 del 27 aprile 2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

CLASSE 5° SEZ. F

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PARTE RISERVATA

DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Allegato D- Documenti studenti DSA e BES

Studente DSA OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

- **Fonti normative**
- **Descrizione delle difficoltà di apprendimento**
- **Descrizione del percorso didattico individualizzato ordinario realizzato dallo studente.**
- **Modalità di formulazione e realizzazione delle prove scritte e orali per la valutazione**
- **Richiesta di utilizzo di dispositivi di ascolto dei testi delle prove (mp3), di sintesi vocale o di assistenza, di apparecchiature informatiche e di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte, materiale di studio (mappe, formule, ecc. secondo quanto previsto dal PDP) per il colloquio orale.**

- **Documentazione allegata :**
Progetto didattico personalizzato

- **Fonti Normative**

- ✓ L. 170 del 8 ottobre 2010- Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
 - ✓ DM 5669 del 12 luglio 2011 - Linee guida disturbi specifici di apprendimento
 - ✓ DM del 27 dicembre 2012 – Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali
 - ✓ CM 8 del 6 marzo 2013 – Indicazioni operative per l'applicazione del DM del 27/12/2012
 - ✓ Nota MIUR Prot. 1551/13 del 27 giugno 2013 – Piano annuale Inclusività
 - ✓ L. 107 del 13 luglio 2015 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
 - ✓ D. LGS. 62 del 13 aprile 2017 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze
 - ✓ OM 45 del 9 marzo 2023 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023
 - ✓ DPR 275 del 8 marzo 1999 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
 - ✓ DPR 122 del 22 giugno 2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, art. 10 - Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)
 - ✓ CSR 0003614 P-4.23.2.2 del 24 luglio 2012 Schema di accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano su Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento
 - ✓ L. Reg. Marche 32 del 19 novembre 2012 – Interventi in favore delle persone con Disturbi Specifici di Apprendimento
 - ✓ GDPR Regolamento 679 del 27 aprile 2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati
-
- OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

CLASSE 5° SEZ. F

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PARTE RISERVATA

DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Allegato D- Documenti studenti DSA e BES

Studente DSA: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

- **Fonti normative**
- **Descrizione delle difficoltà di apprendimento**
- **Descrizione del percorso didattico individualizzato ordinario realizzato dallo studente.**
- **Modalità di formulazione e realizzazione delle prove scritte e orali per la valutazione**
- **Richiesta di utilizzo di dispositivi di ascolto dei testi delle prove (mp3), di sintesi vocale o di assistenza, di apparecchiature informatiche e di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte, materiale di studio (mappe, formule, ecc. secondo quanto previsto dal PDP) per il colloquio orale.**

- **Documentazione allegata**
Progetto didattico personalizzato

- **Fonti Normative**

- ✓ L. 170 del 8 ottobre 2010- Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- ✓ DM 5669 del 12 luglio 2011 - Linee guida disturbi specifici di apprendimento
- ✓ DM del 27 dicembre 2012 – Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali
- ✓ CM 8 del 6 marzo 2013 – Indicazioni operative per l’applicazione del DM del 27/12/2012
- ✓ Nota MIUR Prot. 1551/13 del 27 giugno 2013 – Piano annuale Inclusività
- ✓ L. 107 del 13 luglio 2015 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- ✓ D. LGS. 62 del 13 aprile 2017 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze
- ✓ OM 45 del 9 marzo 2023 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023
- ✓ DPR 275 del 8 marzo 1999 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- ✓ DPR 122 del 22 giugno 2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, art. 10 - Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)
- ✓ CSR 0003614 P-4.23.2.2 del 24 luglio 2012 Schema di accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano su Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento
- ✓ L. Reg. Marche 32 del 19 novembre 2012 – Interventi in favore delle persone con Disturbi Specifici di Apprendimento
- ✓ GDPR Regolamento 679 del 27 aprile 2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719